ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 3 Giugno 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 465. N. 8906

Il filo della politica.

Ogni avvenimento della politica cede all'attentato contro i reali di Spagna. E' l'evento inatteso, la sorpresa tragica: e il mondo che fino a ieri si occupava con serietà soltanto dei 263 milioni di disavanzo nel bilancio francese, soltanto delle crisi austriaca e austro-ungarica, soltanto della giubilazione dei congiurati serbi, soltanto del concilio di vescovi francesi che esaminò irresoluto e concitante gli effetti della legge sulla separazione, il mondo che sorrideva al matrimonio spagnuolo come ad un grazioso idillio intrecciato dall'amorosa giovinezza, fu tutt'a un tratto sconvolto dall'atroce rito anarchico che rendeva memorabile in eterno quel rito nuziale.

Scena spaventevole, e nuova nelle tragedie del mondo: l'abito bianco della sposa macchiato di sangue; il giovine re e la giovine regina rientranti nel loro palazzo per gettarsi l'uno nelle braccia dell'altra e per piangere; dietro a loro dodici uccisi, mostruoso sacrifizio umano tentato dall'anarchia in questo giorno di nozze, quasi per condannare l'amore dei due innocenti giovani, quasi per straziare la loro innocenza col rimorso di essersi amati.

L'impressione è lugubre. Alfonso XIII esce certo dalla orribile prova fortificato nell'amore del suo popolo, che in lui ammira la fermezza virile, il coraggio, la sera accettazione di un destino il quale conduce e riconduce a vedere in faccia la morte. Giacchè è la terza volta che questo giovane di vent'anni, quasi ancora fanciullo, sente tuonare dietro di sè l'esplosione che lo minaccia: uscire nelle vie delle città deve dargli ormai il senso di avventurarsi in un campo di battaglia. E non ha fatto nulla di male al mondo. E tuttavia sembra perseguitato dalle furie. E' questa l'impressione lugubre. La setta forsennata, implacabile, senza viso e senza nome, appunta tutte le sue forze di astuzia e di crudeltà per colpire il giovinetto incolpevole. Nessun drammaturgo ha imaginato simile orrore. Lo storiografo dei nostri tempi, innanzi a simili vicende, vede triste nel destino della Spagna, che i fanatici prescelsero ancora una volta a loro campo di azione più diretta, quasi tenendola per paese più infermo e più propizio alle aggressioni violente. Si libererà la Spagna dai suoi anarchici e da quelli che vi immigrano da altri paesi come in terra di cuccagna? Soltanto la simpatia e la solidarietà degli altri popoli varrà a fortificare quella nazione e quel Governo: l'una e l'altro hanno suprema necessità di forza e di coesione: solo le nazioni e i governi forti e fortemente coscienti renderanno i sicari della distruzione sociale meno audaci.

★

Settimana di grande crisi per l'Austria-Ungheria, quella trascorsa. Iniziatasi con le dimissioni del gabinetto Hohenlohe, e chiudendosi con la formazione di un nuovo ministero austriaco, con alla testa il barone de Beck, vede risolta, naturalmente solo per il momento, una parte della crisi, la parte interna, austriaca. Resta insoluta la parte forse più grave, la crisi fra Austria e Ungheria, fra Austria e Corona.

E' degno di nota la celerità con la quale si potè comporre in pochi giorni quel ministero semi-parlamentare attorno al quale faticarono indarno e Gautsch e Hohenlohe per non ricordare che i tentativi più recenti. Certamente l'abilità dell'uomo novissimo che da una sezione del ministero d'agricoltura si vede assunto alla presidenza del gabinetto, deve avervi contribuito; come deve avergli spianata la via la speciale insistenza della Corona presso alcuni partiti. Tuttavia la massima parte del miracolo è dovuta all'Ungheria, la cui vittoria nel campo dogale riunì tutti quanti gli elementi che temono danni politici o danni economici da un prevalere delle tendenze separatiste ungheresi di fronte ad un'Austria impreparata e discorde.

Il ministero parlamentare austriaco ha poi una duplice importanza. Anzi tutto esso indica che ormai dev'essere stato raggiunto fra czechi, tedeschi e polacchi l'accordo per la riforma elettorale, senza del quale non avrebbe che pochi giorni di vita un gabinetto, nel cui programma d'immediata attuazione sta appunto quella riforma che costò già la vita a due ministeri. In secondo luogo il nuovo gabinetto deve avere già concretato un programma preciso di fronte all'Ungheria, programma che deve culminare nella revisione complessiva dei rapporti fra le due parti della Monarchia. Quale sia per essere tale regolazione, come dessa possa conciliare le concessioni già fatte dalla Corona all'Ungheria coi propositi di fermezza manifestati nella recente discussione alla Camera da deputati che ora salgono al potere, mostrerà il futuro. Al quale dev'essere anche riservato di mostrare come abbia a svolgersi la crisi nazionale austriaca specie fra tedeschi e czechi, avendo questi ultimi solo differito, non abbandonato quei postulati contro i quali i tedeschi elevarono un «non possumus» assoluto.

★

La composizione, non facile, del **ministero Giolitti,** è appena da tre giorni finita. Il ministero si è composto più largamente e più autorevolmente che non sembrasse possibile all'indomani della crisi; vi hanno posto non poche personalità eminenti, che in qualunque altro momento sarebbero bastate ad assicurare per lungo tempo la saldezza dell'organismo ministeriale; tuttavia, sulla soluzione della crisi, influisce, come dicemmo altra volta, l'inizio della crisi stessa: che dichiarò la morte di un ministero, il cui programma era ancora ben lunge dall'essersi esaurito.

La base ministeriale odierna è larga e discretamente omogenea nel Parlamento, con una intonazione conservatrice più accentuata che nei precedenti ministeri Giolitti; ma non meno larga e non meno omogenea sembra costituirsi l'opposizione sui suoi due gruppi della concentrazione rudiniana e sonniniana e della compatta Estrema Sinistra. Talchè, se vi saranno battaglie alla Camera, saranno per il nuovo ministero ardue battaglie. Ed esso vi si prepara, a quanto vien detto, con l'elaborare, a imitazione del ministero precedente, un concreto e preciso programma che esporrà al Parlamento; anzi del ministero precedente assumerebbe, con ritocchi, la maggior parte dei progetti più urgenti. Per ora si parla, come di cosa imminente, della conversione della rendita, alla quale il terreno finanziario sarebbe ormai pronto; e si parla di un'immediata trattazione del problema ferroviario, nel quale, salvo emendamenti, il ministero Giolitti si atterrebbe in massima al programma Sonnino.

L'attentato contro i reali di Spagna

L'inquietudine a Madrid.
I reali passano per la Calle Mayor

PARIGI 2 (N). A Madrid perdura l'inquietudine. Alle 3.30 pom. il re, la regina e la regina madre si recarono nella chiesa del Buen Suceso, dove assistettero al «Salve regina». Quindi assistettero ad una grande corrida. Erano state prese misure straordinarie di precauzione. Durante la passeggiata in automobile i reali passarono per la via dove avvenne l'esplosione. L'automobile rallentò la corsa, e re Alfonso indicò alla regina la finestra donde fu lanciata la bomba.

I sovrani furono acclamati entusiasticamente dalla folla.

Alle vedove ed agli orfani dei rimasti vittime dell'attentato si accordarono pensioni. Si teme che altri feriti soccombano.

Perchè non si sospesero le feste.

PARIGI 2 (N). Il corrispondente speciale del «Matin» a Madrid ebbe un'intervista col ministro dell'interno Romanones, il quale fra altro gli disse: «Il Governo, visto il gran numero delle vittime, aveva pensato di sospendere le feste in segno di lutto, ma rinunziò a questa intenzione pensando che lo scopo principalissimo degli anarchici è appunto quello di provocare il panico; quindi sospendendo le feste non si sarebbe fatto che il giuoco degli anarchici. Io sono convinto che l'autore dell'attentato non sia un anarchico noto, ma qualche individuo isolato, estraneo ai diversi gruppi di anarchici. Le polizie francese, inglese ed italiana mi hanno comunicato che fra gli anarchici non si manifesta alcun sintomo inquietante».

Il rinvenimento di un'altra bomba.

PARIGI 2 (N). I giornali pubblicano dispacci da Madrid segnalanti che il giorno dell'attentato una bomba di grosse dimensioni fu trovata sotto la porta della capitaneria generale.

Alla caccia del dinamitardo. Il racconto di un commerciante che viaggiò con un individuo sospetto.

PARIGI 2 (N). Telegrafano da Madrid: Il governatore civile di Madrid ricevette la visita di un commerciante, il quale gli dichiarò di avere viaggiato in ferrovia con un individuo i cui connotati corrispondono con quelli di Matteo Morales. Disse che vide, sopra un biglietto di visita sfuggitogli dal portafoglio, il nome di Martin Mora. L'individuo gli raccontò di essere commesso viaggiatore in tessuti e di recarsi a Sabadell. Il commerciante mostrò anche una fotografia che l'individuo aveva pure perduto e nella quale si riconobbe il presunto autore dell'attentato. Si avvertì immediatamente la polizia di Sabadell, che arrestò sedici anarchici, poi altri tre mentre tentavano di prendere il treno. Però appare alquanto strano che il Moran si sia lasciato sfuggire dal portafoglio contemporaneamente il biglietto di visita e la fotografia, che pareva tenesse là apposta per perderli affinchè questo commerciante li trovasse e li portasse al governatore di Madrid. Ciò ha l'aria di una montatura del genere di quella che condusse all'arresto dell'Hamilton, persona onoratissima, che la polizia spagnuola dovette rimettere in libertà con mille scuse. L'Hamilton, ch'è giornalista, viaggiava con biglietto datogli dall'ufficio dei viaggi. L'ambasciatore britannico lo affidò al segretario dell'ambasciata.

Data la nervosità degli animi, è naturale la tendenza di vedere in tutti l'assassino o i suoi complici.

La polizia sembra però convinta che l'autore si nasconda a Madrid.

MADRID 2 (N). A Sabadell presso Barcellona, la polizia perquisì l'abitazione già occupata dal presunto autore dell'attentato.

CETTE 2 (Havas). Questo console spagnuolo comunicò al vice-console spagnuolo ad Agde il nome esatto e i connotati di un anarchico partito da Madrid. Ad Agde si praticano rigorose ricerche.

Le indagini della polizia londinese. - Come fu tramato il complotto. - Il misterioso don Josè.

LONDRA 2 (N). La polizia londinese ha avviato, per invito del Governo spagnolo, un'inchiesta per assodare quanto vi sia di vero nella voce che l'attentato contro il re di Spagna sia stata preparato a Londra. Nel pomeriggio di ieri si fece una rigorosa perquisizione nel quartiere di Sohosquare, abitato in prevalenza da stranieri, e si rilevò quanto segue: Tre settimane fa, cinque individui, noti quali anarchici, partirono per Parigi, affine di prendere parte colà ad un'adunanza anarchica internazionale. Di questi individui, uno era svizzero, uno sud-americano, uno francese e due italiani. Questi individui avevano intime relazioni con gli anarchici spagnuoli. Essi ritornarono quindi a Londra, e dopo il loro arrivo si tennero qui numerose adunanze anarchiche. Il 22 maggio partirono per Madrid due anarchici. La polizia spagnola ne fu subito informata. Uno degli anarchici partiti per Madrid era il sud-americano. Nonostante le ricerche più attive, la polizia non riuscì a trovare a Londra alcuna traccia di Matteo Morales. E' fuori di dubbio che questo è un nome falso affibbiatosi dall'autore dell'attentato della Calle Mayor.

L'«Evening Standard» continua oggi le sue rivelazioni. Conferma, nonostante le smentite, che il club anarchico della Apensteadroad ricevette un telegramma cifrato in cui sarebbe detto che le persone collocate alla porta della chiesa disgraziatamente non potevano eseguire il loro compito mentre don Josè lanciò una bomba che non diede il risultato desiderato. Il telegramma conchiude: «Temiamo che il nostro progetto sia fallito anche questa volta». Gli individui appostati presso la chiesa avevano ricevuto i biglietti di accesso a quei posti mercè un accordo con soldati. Il summenzionato don Josè è uno tra gli anarchici più pericolosi. Due italiani, i fratelli Thesauri (?), già coinvolti in parecchi complotti anarchici, sono espulsi da tutti i paesi del mondo, eccettuata l'Inghilterra. Grava su loro il sospetto di essere pure complici dell'autore dell'attentato di Madrid.

Il «Daily Express» pubblica nuovi particolari sui preparativi di un attentato progettato contro re Alfonso durante la sua recente visita in Inghilterra. La polizia, che ne era stata informata, sorvegliò allora tutti gli anarchici noti, ma questi fiutarono la vigilanza e si radunarono una mattina di buon'ora sulla landa di Hampstead. In quella radunanza furono sorteggiati quattro compagni per compiere l'attentato. Allorchè furono compiuti tutti i preparativi, si diede a questi quattro anarchici il denaro necessario ed essi partirono per Madrid, uno prendendo la via di Dublino, un altro recandosi direttamente a Vigo, mentre gli altri scelsero la via di Parigi.

Parigi a Madrid.

PARIGI 2 (N). Il presidente del Consiglio comunale di Parigi inviò all'alcade maggiore di Madrid un telegramma che deplora l'attentato e felicita il sovrano per lo scampato pericolo, pregandolo di partecipare le sincere condoglianze di Parigi alle famiglie delle vittime.

I giornali rinnovano stamane le loro proteste di indignazione contro l'attentato di Madrid. Dichiarano che il paese intero si associa alle dimostrazioni di simpatia fatte ieri dal Governo e dalla Camera.

Nella patria della regina.

LONDRA 2 (N). Oggi, in lunghi articoli consacrati all'attentato di Madrid, i giornali esprimono nuovamente la loro simpatia ai giovani sovrani e la loro indignazione per l'attentato criminoso di cui per poco non furono vittime. Oggi nella cattedrale cattolica di Westminster sarà cantato un «Te Deum».

Scoperta di bombe ad Ancona.

Dodici anarchici arrestati.

ANCONA 2 (N). In seguito a perquisizioni fatte dalla Questura furono sequestrate nella bottega del barbiere Antonio Gabbianelli, in via Palestro tre bombe completamente confezionate con involucri e miccia, le quali saranno sottoposte per esperimento al laboratorio della direzione d'artiglieria. Inoltre nell'abitazione del Gabbianelli furono trovati due cartocci di zolfo e di clorato di potassa. In seguito a tale scoperta furono arrestati dodici anarchici e denunziati all'autorità giudiziaria.

ROMA 2 (N). Sulla scoperta delle bombe anarchiche ad Ancona il «Giornale d'Italia» narra che quando le autorità comunali di Ancona invitarono il re alla posa della prima pietra del nuovo ospedale «Umberto I», l'autorità politica mosse qualche obbiezione data la presenza in Ancona di così numeroso elemento anarchico. Però, secondo le voci raccolte dal giornale, l'autorità comunale avrebbe avuto affidamenti anche da parte degli anarchici, ed alcuni giorni sono una commissione del Municipio di Ancona col sindaco e l'on. Vecchini fu ricevuta dal re che promise di recarsi ad Ancona il 24 corr. In previsione della visita del re, che sarebbe stato accompagnato dalla regina, la questura di Ancona raddoppiò la sua vigilanza sugli anarchici e principalmente sulla bottega del barbiere Gabbianelli, di 21 anni, ultimamente condannato per oltraggio alle guardie di città nelle ultime dimostrazioni, ed uscito di carcere da circa un mese. Alcuni noti anarchici frequentavano assiduamente la bottega del Gabbianelli. Avvenuto l'attentato di Madrid, pare che la questura di Ancona avesse avuto informazione che la polizia internazionale era sulle peste d'una vasta trama anarchica internazionale; pare anche che il questore cav. Poggioli abbia avuto particolari informazioni di confidenti anconitani. Il fatto sta che il questore d'accordo col prefetto decise di far perquisire le abitazioni dei più noti anarchici. Stamane alle 5 numerosi funzionari ed agenti si recarono in casa del Gabbianelli che sorpresero in letto mentre dormiva e fatta una minuta perquisizione trovarono miscele esplodenti di clorato di potassio e zolfo. Fatto vestire, il Gabbianelli venne invitato ad andare ad aprire la bottega. Quivi nel retrobottega furono scoperte tre bombe, grosse poco più di un arancio, con miccia attaccata esteriormente. Sono di cemento annerito.

Il «Giornale d'Italia» rileva la relativa piccolezza delle bombe trovate, che coincidono con la piccolezza di quella lanciata a Madrid. Il Gabbianelli venne immediatamente arrestato. Furono pure arrestati nelle loro case altri dodici anarchici frequentatori della bottega del Gabbianelli. Gli anconitani allo spargersi della notizia delle bombe scoperte sono rimasti impressionati e un senso di doloroso sgomento si è diffuso in tutta la cittadinanza senza distinzione politica.

IL MINISTERO PARLAMENTARE IN AUSTRIA

La lista sarà pubblicata domani.

VIENNA 2 (N). La «Zeit» intervistò il presidente dei ministri Beck, il quale disse che l'Imperatore approvò tutte le sue proposte riguardo alla composizione del ministero e al suo programma; quindi il Gabinetto si considera formato definitivamente.

VIENNA 2 (B). Domani la «Wiener Zeitung» pubblicherà la lista dei nuovi ministri, già nota. L'Imperatore ha conferito all'ex-ministro Pientak, la gran croce dell'ordine di Leopoldo e a Kossel, a Ronda e a Buquoy l'ordine della Corona ferrea di prima classe. Un autografo sovrano ringrazia poi il Wrba, che chiese di esser messo a riposo, per i suoi lunghi e segnalati servigi.

Le dichiarazioni del Governo.

VIENNA 2 (N). Il presidente dei ministri Beck esporrà giovedì alla Camera dei deputati il suo programma. Si farà il possibile perchè la Camera respinga l'eventuale proposta di aprire la discussione sulle dichiarazioni del Governo. La sessione si prolungherà fino nel cuore dell'estate evitando ogni perdita di tempo. La Camera sbrigherà la legge industriale.

Senza una maggioranza sicura.

VIENNA 2 (N). Il «Deutsches Volksblatt» fa questo calcolo: Nel ministero sono rappresentati 63 polacchi, 30 tedeschi-progressisti, 42 giovani-czechi e 42 tedeschi-nazionali. Questi partiti messi insieme non rappresentano neppure metà della Camera, quindi il ministero non ha una maggioranza sicura.

La legge per l'assicurazione degli impiegati privati.

VIENNA 2 (N). La Camera dei Signori è convocata per l'8 corr. ed all'ordine del giorno figura anche la legge per l'assicurazione degli impiegati privati.

Il XXIV anniversario della morte di Garibaldi.

CAPRERA 2 (N). Ricorrendo oggi l'anniversario della morte di Giuseppe Garibaldi, alla tomba dell'Eroe si recarono in corteo, con a capo il sindaco e la Giunta della Maddalena, le associazioni, le scuole con bandiere e musica. Il corteo fu ricevuto da Ricciotti Garibaldi. Vi erano pure molte rappresentanze e numerosi patrioti e reduci garibaldini. Furono pronunciati parecchi discorsi. Visitarono pure la tomba, deponendovi fiori, gli ammiragli Di Brocchetti e Viotti, la vedova donna Francesca Garibaldi e la figlia Clelia Garibaldi.

Scioperi a Vercelli.

Un deputato che affronta gli scioperanti.

VERCELLI 2 (N). I disordini, cessati nella campagna, risorgono in città. Oggi è cominciato lo sciopero dei panettieri, che trascinarono nuovamente allo sciopero tutti gli altri operai per solidarietà. Avvennero dimostrazioni violente e la cavalleria dovette caricare i dimostranti. Il deputato Pietro Lucca cercò di fronteggiare l'agitazione recandosi in mezzo agli scioperanti e arringandoli, ma fu apostrofato violentemente. Ad un certo momento, assalito con ingiurie da ogni parte, l'on. Lucca si slanciò coi pugni chiusi contro la folla gridando: Non mi fate paura; sono anche capace di rompervi il muso. I socialisti Momigliano, Rosso, Porta ed altri lo afferrarono e lo portarono via per evitargli violenze da parte della folla. Nelle colluttazioni odierne vi furono parecchi feriti e contusi.

UN' INTERPELLANZA SUL COMPLOTTO.

PARIGI 2 (N). Il deputato nazionalista Berry manifestò nei corridoi della Camera l'intenzione d'interpellare il ministro dell'interno sulla faccenda del cosidetto complotto.

Le dimissioni di Goremikin respinte.

PIETROBURGO 2 (N). Lo czar respinse le dimissioni del ministero. Trepoff sarà nominato governatore generale di Pietroburgo.

Ladri che uccidono tre persone.

PIETROBURGO 2 (N). A Riga quattro individui armati invasero gli uffici di una Società di assicurazione, rubarono 700 rubli, poi fuggirono, ma, inseguiti dalla folla, spararono molte fucilate uccidendo un commerciante, una signora ed un'altra persona e ferendone molte altre. Uno dei briganti fu raggiunto ed ucciso. Gli si trovò indosso il denaro rubato. Gli altri tre fuggirono.

UNO SCIOPERO SANGUINOSO IN AMERICA.

Devastazioni e combattimenti.

NUOVA YORK 2 (N). Telegrafano da Naco nell'Arizona che i minatori addetti alle miniere di rame di Canalea nel Messico, che chiedevano un aumento di salario, si sono messi in isciopero e dopo una lotta nella quale dodici americani e cinquanta messicani furono uccisi, si impadronirono delle miniere e danneggiarono gravemente il materiale ferroviario per mezzo della dinamite. Alcune proprietà furono bruciate. La polveriera fu fatta saltare in aria dopo di essere stata depredata delle armi e delle munizioni. Uno scontro accanito avvenne presso questa polveriera con la polizia; vi furono da ambe le parti parecchi morti e feriti. Gli scioperanti sono cinquantamila. Americani armati si recano sul posto per difendere i connazionali. Il governatore civile della provincia si recò sul luogo con un distaccamento di truppe messicane.

SERRATA.

VIENNA 2 (N). Con oggi incomincia la serrata generale di tutti gli operai dell'industria edilizia, complessivamente 45.000 operai. I capimastri dichiarano di non potere assolutamente concedere la mercede minima di cinque corone.

L'assassinio di Polesnik in Cassazione.

VIENNA 2 (N). La Corte di Cassazione si occupò del gravame di nullità interposto dal famiglio Simone Kovacevich, da Polesnik e dal parroco Tomasevich, che erano stati condannati il primo a morte e il secondo a 30 cor. di multa, per il noto assassinio della zia del parroco, attribuito a suggerimento del parroco stesso e di tale Ostrich, sua amica.

Tanto il Kovacevich come il parroco elevarono gravame di nullità. Il ricorso del Kovacevich fu respinto; quello del parroco invece fu accolto e passato al Giudizio distrettuale di Zara quale autorità competente per la ulteriore decisione.

La casa degli spiriti.

ROMA 2 (N). A proposito della notizia trasmessavi riguardo gli strani fenomeni verificatisi nella casa abitata dai baroni Parente, apprendo che questi denunciarono la cosa alla Questura appunto perchè volevano che cessasse il «trucco» fosse esso uno scherzo di cattivo genere o fosse invece alcunchè di peggio, organizzato da male intenzionati, come alcune lettere minatorie dai signori Parente ricevute dànno fondamento a supporre.

CORRIERINO TECNICO.

Nuovo metodo per produrre l'acetilene. - Per imbarcare il carbone. - Carta metallica.

La «Sun Gas Company» di Londra ha introdotto un nuovo metodo per la produzione dell'acetilene; con questo metodo lo svolgimento del gas avviene a secco, senza cioè impiegare nè acqua nè altro liquido.

Il carburo di calcio, che anche in questo processo forma la materia prima per la produzione dell'acetilene, viene mescolato con cristalli di soda, la solita soda che si adopera nell'economia domestica. Una volta a contatto, il carburo attrae a sè l'idrogeno, e svolge acetilene, nel mentre restano come residui, soda caustica, carbonato di calce e calce spenta. Lo sviluppo di calore che accompagna questo processo è molto limitato, e la temperatura è di soli 95 centigradi, ciò che offre il vantaggio che il gas prodotto con tale metodo è privo di certe impurità, come benzina, fosforo ecc. proprie agli altri metodi di produzione.

La disposizione dei congegni, usati dalla compagnia menzionata per la produzione dell'acetilene, è molto semplice. Una specie di tamburo o cilindro d'acciaio che può ruotare attorno al suo asse forma il generatore. Esso viene diviso da due diaframmi in tre compartimenti, il primo riceve la carica di carburo, nel secondo avviene la miscela con la soda, ed infine il terzo contiene del carbone cock, attraverso al quale deve passare il gas per venir purificato. Facendo ruotare il tamburo, si fa cadere dal primo compartimento nel secondo una certa quantità di carburo e si facilita nello stesso tempo il contatto fra carburo e soda. Il gas prodotto viene condotto come usualmente in un gasometro, dal quale si diramano poi le differenti condutture.

Questo processo è stato largamente impiegato in Inghilterra, e, oltre ad un gran numero d'impianti privati, si contano molti impianti pubblici, con questo sistema. Giornalmente poi si estendono le applicazioni del processo, che presenta grandi vantaggi dal lato dell'economia, della sicurezza e della praticità. Il successo di questo nuovo metodo è provato dal fatto che ultimamente la «Sun Gas Company» ha fatto acquisto di una grande fabbrica di carburo in Svezia, allo scopo di poter fornire regolarmente ed a prezzo più basso il carburo ai consumatori.

★

In Inghilterra, la ditta Thames Ironworks ha costruito una grande maona, destinata a facilitare l'imbarco del carbone a bordo delle navi da guerra. La maona è capace di 1000 tonnellate di carbone, ed è costruita completamente in acciaio.

Alla parte inferiore della stiva scorrono parallelamente alla mezzaria della nave due gallerie per quasi tutta la lunghezza della maona. Le gallerie hanno

---

„LA CAPINERA DEL SOBBORGO"

(89)

— Scoperti, disse de Bussiares, abbiamo disdetta! Su Maurizio, bisogna galoppare per sfuggire a questi banditi. Stringete la vostra cavalcatura sul collo.

Il tenente obbedì ed il suo dromedario, trascinato dall'esempio del suo compagno, prese un trotto terribile pel cavaliere novellino.

Dietro i fuggitivi le grida raddoppiarono. Un colpo di fuoco rimbombò; rupe sinistramente l'oscurità, poi un altro più vicino. Una palla fischiò alle orecchie di Bussiares.

— Avanti a carriera! urlò l'excapitano lesto.

A poco a poco le voci si perdettero, il silenzio imperò di nuovo sulle solitudini tenebrose.

— Finalmente salvi! mormorò de Bussiares, mandando un profondo respiro di sollievo. Adesso andiamo al passo.

Maurizio obbedì con viva sodisfazione.

— Siamo veramente fuori di pericolo? domandò dopo essersi alquanto riavuto.

— Lo credo, salvo le avventure possibili e anche probabili della strada. Così, ve lo ripeto e insisto, in caso d'attacco, non generosità inutili. Si tratta prima di tutto di difenderci, di salvarci a qualunque costo. Se fossimo ripresi, ora la nostra morte sarebbe certa.

— Contate su me, Giorgio, sono ben deciso a vivere ed a rimanere libero.

— Bene, due uomini risoluti come noi ne valgono dieci. Andiamo avanti, e in mano di Dio!

— In quale direzione andiamo? domandò il tenente.

— Verso ovest, a giudicare dalle stelle. Quando spunterà l'alba ci fermeremo per orizzontarci e stabilire, se lo possiamo, un itinerario presso a poco sicuro.

Dettò ciò de Bussiares rimase immerso per qualche tempo in profonde riflessioni. Maurizio rispettò il suo silenzio.

— Dormite, Maurizio? domandò ad un tratto de Bussiares rialzando la testa.

— Oh! no, faccio come voi, rifletto.

— A che?

— A tutto ciò che è succeduto di strano dalla mia cattura. Una cosa m'inquieta. Sono le lettere che dietro vostro consiglio ed a richiesta di quel brigante di Messaoud, ho scritto al colonnello Destrem ed al governo generale. I diecimila franchi del mio riscatto divengono inutili.

— Senza dubbio.

— E' una somma vistosa perduta.

— Mah! non vi crucciate troppo per questo. Da parte del governo non si avrà fretta di mandare il danaro. Destrem solo avrebbe potuto spedire subito il denaro occorrente per la vostra liberazione. Questa somma sarebbe certamente conservata dal capo supremo di Uargla, poichè essa doveva essere consegnata in vostra presenza a quella canaglia di Messaoud. Sappiate che i capi supremi del deserto posti fra l'influenza delle autorità francesi da una parte, e temendo dall'altra le vendette dei loro pericolosi vicini tuareg, agiscono in tutti i casi astrusi con la massima cautela. Essi salvano sempre capra e cavoli. Inoltre, il capo supremo verrà a sapere della nostra fuga. Comprenderà bene che se il denaro gli sarà rimesso inutilmente, gli verrà anche reclamata la restituzione.

Spuntava l'alba.

— Fermiamoci un poco, propose de Bussiares e prendiamo qualche cibo. Ho circa tre litri d'acqua in un piccolo otre: bisogna usarne parcamente.

Maurizio bevette lentamente, tralasciando a malincuore.

— Ora riposate un poco, disse de Bussiares, veglierò io.

Il tenente si stese al suolo e s'addormentò profondamente.

Giorgio de Bussiares durante il suo lungo soggiorno presso i tuareg s'era impratichito della geografia elementare della regione.

Egli credeva di potersi dirigere verso Uargla che conosceva esattamente. Ma voleva evitare di passare troppo vicino all'oasi di cui temeva gli abitanti.

Per arrivare infine a Langhuat, bisognava attraversare regioni pericolose, specialmente il territorio degli Uled-Nail, alleati dei tuareg.

Bisognava anche attraversare in parte il deserto d'Erg, ove c'era penuria d'acqua e diffidare ancora degli arabi chaamba, tribù discorde e traditrice.

Egli svegliò Maurizio per informarlo dei vari ostacoli, facendogli osservare che quell'itinerario doveva essere il più breve ed il solo che potesse adottare.

— Approvo senza discussione e mi rimetto interamente in voi. Spero anche nell'incontro di una colonna francese.

— Speriamolo; d'altronde i nostri costumi targuis ci proteggeranno. Parlo bene la lingua del paese; ciò può anche aiutarci a vincere più d'un ostacolo.

Così, per tre giorni, i due fuggitivi continuarono il loro cammino attraverso il deserto ardente e arido senza alcun incidente degno di nota.

Passarono vicino ad Uargla ma senza poter provvedersi d'acqua, come de Bussiares aveva sperato.

Al quarto giorno andarono verso Berrian, ma cominciavano a soffrire crudelmente la sete. Perfino i dromedari erano estenuati malgrado la loro resistenza.

— Bisogan trovare un pozzo, disse Maurizio.

— Lo vorrei rispose de Bussiares, poichè soffro, lo confesso; ma se ne troviamo uno, bisognerà raddoppiare di prudenza. E' sempre in quei siti che s'imboscano i predoni del deserto per sorprendere le carovane.

— In mano di Dio! replicò Maurizio con un gesto d'indifferenza rassegnata. Preferisco combattere che restare senza bere; ciò diventa intollerabile.

— Su, amico mio, un poco di coraggio... E prendete, se non potete più reggere, bevete un poco.

De Bussiares porse al suo compagno l'otre quasi vuoto. Maurizio vi pose le labbra inaridite, ma fu colto da rimorso; bevette soltanto alcune goccie.

— No, disse egli risoluto, aspetterò come voi.

— I due fuggiaschi continuarono il cammino sino a che il sole troppo ardente li costrinse a fare la consueta sosta.

Quando si rimisero in via Maurizio era scoraggiato. Andava al trotto del suo dromedario, senza energia, a rischio di cadere in terra.

— Da bere! diceva ogni qual tratto con voce lamentevole. Ve ne prego, Bussiares, trovateci acqua avanti notte o rinuncio a seguirvi.

In silenzio l'ex capitano gli porgeva l'otre.

— Come, ancora? esclamò Maurizio stupito da tanta abnegazione.

— Ne farò a meno, bevete tutto ed abbiate pazienza. Arriveremo presso Berrian da qui un'ora o due e ci fermeremo ad alcune centinaia di metri da quell'oasi per passarvi la notte. E vi prometto che andrò a cercarvi acqua a qualunque costo.

Vinto da tanta generosità, da quell'affetto quasi fraterno, il tenente respinse l'otre che gli veniva presentato.

D'altronde s'avvicinavano a Berrian.

H. Germain. (Continua).

un'altezza di circa due metri, e sono muniti nel loro interno di tavole orizzontali alle quali si attaccano dei sacchi che vengono riempiti di carbone per venir vuotati nella nave sotto carico. Il sistema di ricorrere ai sacchi è molto in uso nella marina inglese, e oltre alla speditezza del lavoro presenta anche il grande vantaggio che il carbone non viene sminuzzato.

Nella maona, il carbone viene stivato nei magazzini sopra al soffitto delle due gallerie, in modo che aprendo delle apposite aperture il carbone cade direttamente nei sacchi. Una volta riempito il sacco, esso viene fatto scorrere su di una ruotaia disposta lungo l'asse del soffitto della galleria e condotto ad uno degli elevatori. Gli elevatori consistono di una colonna, nel cui interno si muove una catena senza fine, alla quale vengono attaccati i sacchi. Giunti i sacchi ad un dato punto, scorrono sopra un braccio mobile fino a venir portati al punto desiderato della nave che fa carbone. I sacchi vuoti poi vengono rimandati attraverso appositi pozzi alle due gallerie.

Per rendere meno malsano il soggiorno nelle gallerie, queste sono ventilate automaticamente. La nave è illuminata elettricamente e nel centro si elevano due grue destinate a caricare il carbone nella maona stessa.

La marina da guerra britannica ha preso in seria riflessione questa nuova costruzione. In un'ora si riuscì ad imbarcare 120 tonnellate di carbone.

*

Nel «Scientific Americain» è riportato un nuovo processo per rivestire la carta di una strato metallico.

Consiste nell'immergere due lastre metalliche in una bacinella contenente un bagno, che varia a seconda del metallo con cui si vuol ricoprire la carta. Si fa quindi passare attraverso al liquido una debole corrente elettrica, che fa depositare su una delle lastre un sottilissimo strato del metallo dell'altra lamina, come avviene nell'usuale processo di galvanoplastica.

Allorchè la deposizione sulla lamina ha raggiunto una certa grossezza, circa un decimo di millimetro, si dispone sulla lamina un foglio di carta, debitamente ricoperto con una colla speciale, ed allora il metallo invece che depositarsi sulla lamina, va a ricoprire il foglio di carta.

La carta così ottenuta ha grandissima durata, ed in vista del suo costo minimo può sostituire l'usuale stagnola nelle sue svariate applicazioni.

CRONACA LOCALE

CONTRO LE PROPOSTE HOHENLOHE

per la distrettuazione elettorale.

Sebbene con le dimissioni del principe Hohenlohe da presidente del Consiglio dei ministri abbiano perduto del loro valore di attualità le proposte da lui presentate circa modificazioni dell'originario progetto Gautsch per la distribuzione dei mandati e la distrettuazione elettorale, tuttavia giova che le rappresentanze a ciò chiamate prendano posizione di fronte a quelle proposte e manifestino al nuovo Governo il pensiero degli italiani assolutamente contrario ad esse siccome atte a danneggiare gravemente e ingiustamente la posizione politica e nazionale degli italiani nelle varie provincie.

A questa necessità ha già corrisposto la Delegazione municipale, la quale presenterà analogo ordine del giorno all'approvazione del Consiglio, che è convocato a seduta per mercoledì venturo.

Allo scopo poi di rendersi interprete del sentimento e della volontà degli italiani dell'Istria, la presidenza della Società politica istriana ha già convocato per mercoledì stesso una seduta plenaria della direzione sociale. Del pari i deputati dietali italiani della Dalmazia hanno espresso alla presidenza dell'Unione parlamentare italiana la loro più viva protesta contro le proposte Hohenlohe e la loro fiducia nell'ulteriore appoggio della deputazione italiana a Vienna, perchè nel progetto di riforma elettorale sia assicurata un'equa rappresentanza anche all'elemento italiano nella Dalmazia.

Poichè sinora non è noto se e in quanto il Gabinetto Beck faccia sue le proposte Hohenlohe, l'Unione parlamentare italiana, senza attendere la prossima seduta della Camera dei deputati, fissata per giovedì, si è messa in contatto col nuovo capo del Governo per comunicargli i postulati degli italiani, riconosciuti in massima fondati dallo stesso barone Gautsch, e per esporgli le conseguenze che la deputazione italiana dovrebbe trarre qualora il Governo non accettasse le proposte modificazioni della distrettuazione elettorale specialmente in Istria, nel Friuli e nella Dalmazia.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del comm. Girolamo Manzutto, dai signori: prof. Rocco Pierobon cor. 10; dott. Attilio Cofler cor. 10; Carlo Camis cor. 10; Guglielmo Delvecchio cor. 20; dott. Oblath e consorte cor. 20; Pietro Penso cor. 1; Romeo Tedeschi cor. 1; Pietro Caucich cor. 1; Alberto Tosi cor. 1; dai giurisperiti del Magistrato civico di Trieste, cor. 50; dalla famiglia Colcuc cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Teofilo Fischer, dal sig. G. Lieberman cor. 5.

Da dodici amici, ventiduesimo contributo settimanale, cor. 2.40.

Dal gruppo «travetti», contributo settimanale, cor. 2.20.

Dal gruppo «Date l'obolo vostro», contributo settimanale, cor. 1.60.

«Pro Patria», cor. 2.50.

Da L. B., cor. 0.20.

Per la Cassa centrale ci pervennero:

pro gruppo di Albona: per onorare la memoria della sig.a Antonietta ved. Volpis nata Adelmann dalla famiglia D. L. Luciani, cor. 12.

pro gruppo di Verteneglio: raccolte a Verteneglio il 31 maggio a. c. fra gli amici triestini Capputo e Cosciancig, e i vertenegliesi Beppi Sason, Aquilino e Cappellari, mentre suonava la Filarmonica comunale che si fece onore a Pirano, cor. 2.93.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 20 raccolte dagli studenti di Graz nella trattoria Simone festeggiando la laurea di Attilio Tamaro; e cor. 30 dagli studenti italiani della Tavola Bassa nella trattoria A. Simone a Graz quale VII contributo mensile col motto «gutta cavat lapidem».

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero pro gruppo locale cor. 15 dalla famiglia Cossutta; cor. 1 dal sig. Giulio Romano; inoltre cor. 30 dalla redazione dell'«Indipendente» e cor. 10 dal sig. Riccardo Zampieri per onorare la memoria del comm. Girolamo Manzutto.

Echi del congresso di Pirano. Il podestà di Pirano ha rivolto a quei cittadini il seguente manifesto:

«Concittadini, - Porgo a Voi, dilettissimi concittadini, solenne atto di grazie per la festosa, unanime accoglienza da Voi tributata, domenica scorsa, alli fratelli italiani di Trieste, Trento, Gorizia e Zara qui venuti per il congresso della Lega Nazionale.

«Avete ascoltato il mio invito, ma innanzi a tutto avete seguito, io lo so, gli impulsi del nobile sentimento nazionale che Vi anima, le tradizioni di cortesia della nostra cara terra. Ancora ho l'animo commosso per il Vostro alto contegno, tanto che mi sento superbo di reggere le sorti di una popolazione che sa sempre manifestarsi dignitosa e civile, e specialmente ove si tratti di accentuare l'attaccamento al grande ideale della patria».

* Abbiamo ancora da Pirano:

Quotidianamente tanto al Municipio quanto al Comitato per i festeggiamenti giungono lettere di ringraziamento e di ammirazione per la festa di domenica.

L'on. Taddei cessato presidente della Direzione Centrale ha inviato all'avv. Ventrella quale preside del Comitato festeggiamenti, una lettera nella quale dice fra altro: «Certo che i buoni piranesi devono essere grati a Lei ed ai Suoi collaboratori per aver saputo fare con tanto garbo gli onori di casa e certo gliene saranno riconoscenti. Ma più di tutti riconoscenti siamo e dobbiamo essere noi che, quali preposti alla Lega, restammo veramente commossi per accoglienze così splendide quali non avremmo saputo immaginare giammai. Compio quindi il dovere di porgere a Lei e col di Lei mezzo ai membri del Comitato i più vivi ringraziamenti e l'espressione della massima stima».

Camera di commercio. Ecco l'ordine del giorno della pubblica seduta della Camera di commercio e d'industria che si terrà martedì 5 alle 6.30 pom.:

1. Lettura dei P. V. delle sedute 28 aprile e 23 maggio. 2. Comunicazioni. 3. Rapporto dei revisori del bilancio e resoconto 1905. 4. Nomina di delegati all'Accademia di commercio e nautica. 5. Relazione commissionale in merito al progetto di legge sull'assicurazione degli operai. 6. Proposta del Comitato organizzatore del Museo commerciale concernente alcune modificazioni ed aggiunte al progetto di statuto.

Per il congresso regionale degl'insegnanti a Parenzo. Fra gli argomenti posti all'ordine del giorno del congresso, che domani i delegati delle associazioni magistrali della Regione Giulia terranno a Parenzo, è proposta un'intesa fra le cinque federazioni magistrali nazionali dello Stato (italiana, tedesca, czeca, polacca, iugoslava) per la nomina d'una commissione permanente che tuteli gli interessi collettivi degli insegnanti, e prema sul Parlamento e sul Governo per ottenere quelle riforme alla legge scolastica generale, che dai docenti sono ritenute necessarie. Già nel 1899 al congresso della Società magistrale del Friuli l'on. Verzegnassi insisteva appunto sul bisogno di tale accordo.

Gli insegnanti italiani, che sono i promotori di questa alleanza, premettono chiaramente che le tendenze e le finalità d'ogni singola federazione rimangano intatte ed estranee all'accordo e che ognuna segua il proprio programma nella più ampia autonomia; e non sarebbero disposti a nessun patto a permettere un accentramento di poteri, che potesse ledere anche in minimo riguardo la loro libertà. Accettato quest'ordine di idee, il congresso dovrà naturalmente deliberare anzitutto un'unione più intima con la Federazione trentina, perchè le due Federazioni italiane possano presentarsi agli insegnanti stranieri come un tutto solo, salva anche in questo caso, l'autonomia d'ogni regione.

Riguardo alla questione universitaria, la Direzione federale, a mezzo del prof. Pasini, relatore, non proporrà al congresso un voto che ripeta l'antica domanda d'una facoltà giuridica, ma proporrà che si chieda l'istituzione a Trieste anzitutto d'una facoltà filosofica, ritenendo che il paese abbia bisogno in primo luogo di insegnanti istruiti italianamente.

Rispetto all'istituto magistrale di Capodistria, la parola dei maestri si unirà questa volta al voto da tanti anni e con tanta insistenza ripetuto dalle corporazioni nazionali e specialmente dalla Dieta istriana, perchè sparisca quell'ibridismo dannoso ugualmente a tutte le nazionalità.

* L'adunanza d'insegnanti tenuta l'altra sera, fu indetta dalla presidenza della Federazione regionale, non dalla Lega locale.

Gli orari della Transalpina. Togliamo dall'orario delle ferrovie a.-u. i seguenti dati che riguardano il primo tratto della nuova ferrovia transalpina: le partenze da Trieste seguiranno alle ore 6.15 (Diretto), 6.40 (Omnibus), 8.35 (O.), 12.55 (O.), 15.05 (D.), 18.40 (O.); gli arrivi alle ore 5.50 (Omnibus), 9.55 (O.), 13.20 (Diretto), 19.20 (O.), 20.55 (O.), 21.55 (D). Le stazioni fino ad Assling sono le seguenti Trieste-Sant'Andrea, Rozzol, Guardiella, Opicina, Monterupino (Repentabor), Duttogliano (Duttolje), San Daniele, Reifenberg, Prevacina, Volciadraga, Gorizia, Plava, Canale, Auzza, S. Lucia, Tolmino, Podmelecce, Grahovo, Hudajuzna, Podberdò, Wocheiner-Fejstritz, Neuming, Stiege, Wocheiner-Vellach, Veldes, Dobrava, Assling.

Il tratto da Trieste a Gorizia sarà percorso dai treni diretti in circa ore 1.35, dai treni omnibus in ore 2; fino ad Assling dai treni diretti in circa ore 4, dagli omnibus in circa ore 5. Come abbiamo già pubblicato, questa linea sarebbe aperta al traffico il 15 luglio p. v.

Il nuovo orario sulla linea Milano-Venezia-Trieste. Abbiamo già dato le modificazioni introdotte, a datare dal 1. giugno, sulla linea Trieste-Venezia-Milano, via Cervignano, però giustamente il «Corriere della sera» osserva che il servizio Milano-Trieste poteva essere ancora più rapido. Il giornale milanese scrive:

Il nuovo direttissimo Milano-Venezia parte da Milano la mattina alle 7.30 e si ferma soltanto nelle stazioni di Brescia dove arriva alle 8.44, Desenzano dove arriva alle 9.12, Verona dove arriva alle 9.47, Vicenza dove arriva alle 10.58, Padova dove arriva alle 11.29 e Mestre dove arriva alle 11.54. Arrivo a Venezia alle 12.5.

A Verona trova coincidenza per Ala, in modo che si può giungere ad Ala alle 11.30, a Trento alle 12.30 circa, a Monaco alle 22.

Non si comprende invece come non si sia provveduto alle coincidenze a Mestre per le linee di Udine-Cormons-Trieste e Udine-Pontebba; ed alla coincidenza per Cervignano-Trieste. Arrivando il nuovo direttissimo a Mestre alle 11.54 si potrebbe arrivare ad Udine alle 15 circa. Invece sulla linea Mestre-Udine-Pontebba l'orario resta invariato: cosicchè partendo da Milano alle 7.30 si dovrà aspettare circa due ore e mezza a Venezia per giungere a Udine soltanto alle 17.

Sulla linea Mestre-Cervignano l'orario è stato migliorato, ma non tanto quanto sarebbe stato necessario per accelerare le comunicazioni fra Milano e Trieste. Infatti, partendo la mattina da Milano col direttissimo delle 7.30, non si può giungere a Trieste per la via di Cervignano che alle 19.15; mentre trovando la coincidenza a Mestre, si potrebbe arrivare a Trieste per la via di Cervignano poco dopo le 15.

Questa mancanza di coincidenza ha sollevato molte proteste, specialmente nel Friuli; ed è certo che la direzione delle ferrovie, che pure ha portato notevoli miglioramenti su molte linee, dovrà provvedere al più presto anche per soddisfare i legittimi desideri della regione trascurata dal nuovo orario.

Gli aumenti delle pensioni degli impiegati e servi dello Stato e delle vedove di vecchio stile. Il telegrafo ci ha annunziato la promulgazione di due nuove leggi che concernono le pensioni degli impiegati, docenti e servi dello Stato e delle vedove degli impiegati e docenti stessi. Ecco riassunte le disposizioni più importanti delle nuove leggi che modificano in parte le norme sinora vigenti.

Nella somma che serve di base per la commisurazione della pensione per gli impiegati civili dello Stato (docenti dello Stato) della V sino alla XI classe di rango e per i servi dello Stato che si trovano in un rapporto di servizio annuale), va compreso oltre agli emolumenti di attività da computarsi secondo le norme ora vigenti anche un importo corrispondente all'aggiunta di attività della rispettiva classe di rango o di emolumento nell'ammontare della IV classe locale. Per gli impiegati dello Stato della IV classe agli emolumenti di attività oggi computati si aggiunge per la commisurazione della pensione un importo di cor. 1200.

Questo aumento non vale però per le tacitazioni e i provvedimenti spettanti agli addetti al servizio dello Stato e alle loro vedove e ai loro orfani.

In conseguenza dell'accennato aumento nella base della pensione il contributo da versarsi dagli impiegati e docenti dello Stato per la pensione si accresce al 3.8%, per gli inservienti all'1.6%. Per l'epoca durante la quale deve versarsi la tassa di servizio, gli impiegati verseranno il 3.8% sull'importo da aggiungersi per il computo nella pensione e l'0.8% sugli altri emolumenti normali computabili. Gli inservienti pagheranno anche in questo periodo l'1.6%.

L'altra legge risguarda un aumento delle pensioni delle vedove di impiegati e inservienti dello Stato, che si trovavano nel godimento di una pensione già all'atto della promulgazione della legge del 14 maggio 1896. Col paragrafo 16 di questa legge, gli emolumenti normali di provvedimento delle vedove di funzionari dello Stato venivano aumentati del 25% con ciò che la pensione delle vedove di impiegati e docenti dello Stato non dovesse importare meno di 800 cor. Con la legge del 19 luglio 1902 fu concesso un ulteriore aumento del 25% ed ora le pensioni delle vedove di vecchio stile, come si chiamano, si aumentano di altri 25%, in modo che l'aumento complessivo sulle pensioni precedenti al 1896 ascenderà al 75% dell'originaria pensione, con ciò però che le pensioni vedovili così aumentate, comprese le graziali eventualmente concesse, non superino l'importo stabilito al par. 5 della legge 14 maggio 1896 per le vedove di impiegati morti dopo la promulgazione di quella legge e cioè cor. 6000 per la I, II e III classe di rango, cor. 4000 per la IV classe, cor. 3000 per la V, cor. 2400 per la VI, cor. 1800 per la VII, cor. 1400 per la VIII, cor. 1200 per la IX, cor. 1000 per la X, cor. 800 per la XI.

Questi aumenti vedovili entrano in attività col primo del mese successivo alla pubblicazione.

Consolato degli Stati Uniti d'America. La «Wiener Zeitung» reca che fu concesso il sovrano exequatur alla nomina del nuovo console degli Stati Uniti d'America a Trieste, George M. Hotschick.

Il «Piccolo della Sera» non si pubblica domani, seconda festa di Pentecoste.

Associazione fra negozianti al dettaglio. L'altra sera l'Associazione fra negozianti al dettaglio inaugurò la sua nuova sede in piazza della Borsa 9. Ai numerosi che corrisposero all'invito il presidente, sig. Angelo Cavalcante, rivolse un discorso d'occasione, spronando i consoci a mantenersi attaccati al sodalizio, il quale deve condurre i piccoli esercenti alla conquista di quelle migliorie cui hanno diritto. Invitò i soci ad appoggiare, con lo sottoscrivere le sue azioni, la nuova Banca che sta per sorgere in seno al sodalizio, la quale verrà ad alleviare afficacemente le tristi condizioni del piccolo esercente, favorendogli vantaggiosamente il credito. Raccomandò infine la Federazione che presto sorgerà a riunire tutti i consorzi e sodalizi commerciali ed industriali della città nostra. Dopo di che la riunione si sciolse.

Nuptialia. La gentile signorina Margherita Marighetto si unì in matrimonio col sig. Vittorio Sesseg.

* Ieri la gentile sig.a Irma Romanello unì le sue sorti a quelle del sig. Cesare Bencich.

* La gentile sig.a Maria Klun andò sposa al sig. Antonio Merson.

* Da Capodistria ci annunziano il matrimonio della gentile sig.a Antonietta Almerigogna col sig. Carlo de Manzini.

* Ieri unirono le loro sorti coi nodi nuziali la gentile signorina Aspasia Maria Peloso e il dott. Umberto Zennaro, segretario del Municipio di Legnago.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del comm. Girolamo Manzutto, dal sig. Enrico Schott cor. 30 a favore del fondo «artisti poveri» del Circolo Artistico; dai veterinari del Comune di Trieste cor. 50 a favore degli studenti poveri del Ginnasio-Tecnica di Pisino.

Per onorare la memoria del sig. Beniamino Morpurgo di Venezia, dai signori Carla e Lazzaro Cohen cor. 20 a favore dell'Asilo infantile di fondazione Tedeschi.

Per onorare la memoria del signor Vito Tolentino dalla sorella Giulia Dauer cor. 10 a favore della Beneficenza israelitica.

Dai signori: V. Morpurgo cor. 1, Ettore Guerrin cor. 1, Santo Cossutta cor. 1, da 5 volonterosi per la Banda cor. 1.50 a favore della Società «Cellina».

— Alla Società «Igea» pervennero, dalla Ditta Faccanoni, Galimberti e Piani, corone 100, quale sovvenzione per l'anno 1906.

Convegni sociali. Il Circolo sportivo «Edera» ha indetto per domani, lunedì, una gita alla volta di Corgnale. Ritrovo nei pressi del monumento Rossetti alle 2.45 pom.

* L'Unione Velocipedistica Triestina si radunerà mercoledì 6 corr. alle 5 pom. ai Portici di Chiozza, per andare incontro, a Prosecco, alla squadra di ciclisti «Audax», di Longarone, che arriverà qui in marcia ufficiale.

Gite per mare. Oggi e domani i piroscafi della Società capodistriana faranno gite per Capodistria; partenze alle 3 e alle 4 pom.; ritorno alle 5 e alle 7 e mezzo pom.

Incendio su un piroscafo dell'Austro-Americana. Ci telegrafano da Venezia 2: E' scoppiato un incendio nella boccaporta di prua del piroscafo dell'austro-americana «Margherita», carico di cotoni e fosfati. L'ufficiale Oscar Crener, viennese, che dormiva nel corridojo della stiva, investito dal fumo e dalle fiamme, fu salvato dal capo dei pompieri. 120 balle di cotone furono distrutte. Il «Margherita» partirà stanotte per Trieste.

L'uragano d'estate. Dall'afa all'acquazzone: ma prima lo spettacolo grandioso e vertiginoso del nuvolone di polvere che da un istante all'altro imbianca il verde delle colline ,poi le nasconde tutte nella sua massa volante, e precipita con turbini, con scrosci di cose avvorticate dall'uragano, sulle vie della città, d'onde fuggono i passanti sgomenti, soffocati, accecati, sbattuti dal vento. I carrozzoni tramviari incominciano a tintinnare, zeppi di passeggeri, in una sordità lugubre che si fa nell'aria; poi tutto s'oscura; la ridda delle nuvole si addensa in compatta muraglia; piove a goccioloni, piove a dirotto, piove a torrenti, si rovescia tutto il cielo; nelle vie urbane l'acqua ingrossa come in alvi di fiumi, limacciosa, brunastra, zampillante in innumerevoli fontanelle; la furia crepitante della grandine cade come se si sgretolassero sulla terra le altezze del cielo; il tumulto, la follia degli elementi sono accompagnati dal rombo cupo, insistente del tuono che minaccia arcane folgori: è tutto il fracasso dell'uragano d'estate!

E noi l'avemmo ieri, nel pomeriggio, dopo i primi precoci e già insopportabili calori estivi: una delle più forsennate zuppe d'acqua che si ricordino nella città: un liquefarsi d'ogni via in torrente fangoso, nel quale la fuga atterrita dei cittadini cercava i guadi e si perdeva disperata nelle pozzanghere: una grandinata schiaffeggiante per parecchi minuti i vetri e le gronde, che tintinnavano e brontolavano: e infine, mentre pioveva ancora, mentre era ancora nell'aria il fragore del fulmine, un balenare di raggi di sole che lucevano su le facciate umide; i più freschi e più genuini raggi di sole nel cielo che era stato tutto il giorno contaminato dai chiarori foschi dell'uragano che si avvicinava. E la frescura, la benedetta frescura! la tregua di giugno, fra le bravate torride di maggio e il sollione di luglio che verrà. La frescura? La bora, dite, e quasi l'inverno! Una discesa di dieci gradi in un'ora! E alla vigilia di Pentecoste ciò è quasi una catastrofe: Pentecoste, le più sospirate feste dell'anno da quanti vogliono cambiar aria, varcar l'Adriatico, scampagnare, invenezianarsi; Pentecoste, quando tutti i triestini, come ad una parola data, lasciano deserta la loro città; quando tutti i viaggiatori teutonici, come tante rondinelle, scendono a ripopolarla e a bearsi del nostro cielo che, stando al programma, dovrebbe essere azzurro!

Avremo il sereno dopo la tempesta? O entriamo nel periodo degli acquazzoni, dei capricci termometrici, dei venti? Quanta angoscia nei contemplatori di loro gite rientrate! e quante maledizioni all'uragano che, per essere troppo d'estate, ha fatto, alla vigilia delle feste, di tali feste, una serataccia d'inverno!

In mare.

Durante l'acquazzone anche il mare divenne agitatissimo e molto difficile alla navigazione. Alle 4.30 fu telegrafato dal Castello di Miramar alla Capitaneria di Porto che un convoglio di maone cariche di materiale, da Sistiana per San Andrea, a rimorchio di un vaporetto dell'impresa Faccanoni e C.i, causa la procella non poteva procedere e che alcune maone del convoglio minacciavano di staccarsi. Tosto il tenente di porto, cav. Frausin, segnalò il pericolo all'impresa, avvertendola di mandare sul luogo soccorsi; e partì a sua volta con l'«Audax» in aiuto del convoglio pericolante. Poco dopo l'impresa inviò il rimorchiatore «Sirio». Alle 5 l'«Audax» giungendo all'altezza di Grignano, scorgeva un convoglio di maone, dell'impresa Adriatica, cariche di materiale proveniente da Sistiana e destinato ai lavori portuali di S. Andrea. Il capitano del rimorchiatore che trascinava il convoglio malgrado il vento, manovrava a tutta forza per tirarsi il più possibile sotto la costa e dopo circa mezz'ora riuscì a mettersi in salvo. Tanto l'«Audax» quanto il «Sirio» si misero a disposizione del rimorchiatore del convoglio ma questo essendo fuori di ogni pericolo, furono esternati ad ambedue i rimorchiatori di salvataggio i più vivi ringraziamenti.

Il servizio tramviario.

Dalle 4.10 alle 5.40 il servizio tramviario da Campo Marzio a Servola dovette essere sospeso perchè il fango che ostruiva i binari, provocò il deragliamento di un carrozzone motore. Dalle officine del tramvai si dovette attendere l'invio di due argani per rimettere sul binario il carrozzone.

La campagna.

L'uragano di pioggia e di vento di ieri, causò moltissimi danni alle campagne circostanti, e specialmente agli alberi fruttiferi in fiore, le viti, e gli ortaggi. Uguale danno fu arrecato ai giardini privati e pubblici e in modo speciale a quelli della piazza della Stazione, di S. Andrea, di piazza Lipsia e della via dell'Acquedotto.

Un annegato. Ieri, verso le 17.30, il pilota di porto, Pietro Bullo, in servizio d'ispezione, sul molo S. Carlo, scorse presso il piroscafo lloydiano «Thalia» un corpo umano galleggiante.

Sceso in una barca, e coadiuvato da due barcaioli, causa il mal tempo, il pilota dovette lottare lungamente prima di riuscire nell'intento di legare il cadavere, che era quello di uomo, e portarlo sulla riva.

Ciò fatto fu dato avviso alla Guardia medica, che inviò prontamente un dottore. Questi constatò la morte dell'annegato la quale doveva risalire a circa una settimana. L'annegato era vestito in scuro e nella biancheria portava le iniziali R. S. Attorno al braccio destro legata una lenza, ciò che fa pensare si tratti di un dilettante di pesca accidentalmente caduto in mare.

Perquisito, il cadavere fu trovato in possesso di documenti, presi in consegna dall'impiegato di polizia Malinek.

Il cadavere, mediante il carrettone dell'Impresa Zimolo, fu trasportato a San Giusto, e da qui al cimitero essendo il corpo in stato di già avanzata putrefazione.

Furono trovati in tasca del disgraziato, prezzi correnti di ditte berlinesi, un portamonete di pelle contenente 4 cent., un portafoglio di pelle nera con entro biglietti di visita a nome di Ruggero Satti, un calendario, una petizione che Ruggero Satti avanzava contro certo Enrico S. per 240 corone, e un certificato nel quale la compagnia d'assicurazione marittima «Continental», dichiarava che il Ruggero Satti, era stato occupato presso di essa come impiegato per più di due anni e che si trovò sempre persona fidata.

Si rilevò poi che il Satti aveva 28 anni e che abitava con la famiglia composta della madre e d'un fratello, in via del Rivo N. 44, primo piano.

Disgrazia. - Una famiglia cocciuta. Ieri verso le 4.30 pom., mentre più violento imperversava il temporale, sul molo del Lloyd, al Punto franco, la piattaforma d'un carro a scalone, sollevata dal vento, andò a colpire al capo il carradore Pietro Dorati, di 63 anni. Il disgraziato cadde a terra esanime. Fu subito chiamato il dottore della Guardia medica, il quale constatò che il Dorati aveva riportato una grave contusione all'orecchio sinistro con forte emorragia, probabile commozione cerebrale e rottura del timpano auditivo. Il Dorati fu subito trasportato con il carro-ambulanza all'Ospitale, ove fu accolto nella quarta divisione. Anche quei medici giudicarono il caso gravissimo e fecero subito mettere il ferito a letto.

Verso le 6 si presentarono all'Ospedale i parenti del ferito per reclamare che fosse loro rilasciato. Non valsero i consigli dei medici per far desistere i famigliari da questo pensiero: e adagiato in una vettura il ferito fu condotto al suo domicilio.

Alle 8.30 di sera il dottore della Guardia medica fu chiamato in via dell'Industria 526, ove trovò nuovamente il Dorati, il quale era molto aggravato. La commozione cerebrale aveva fatto progressi tali da mettere il disgraziato in evidente pericolo di vita. Il dottore rilasciò un biglietto, col quale veniva dato ordine all'Ospedale di disporre per il sollecito invio d'una lettiga. Il biglietto fu portato da due conoscenti della famiglia del ferito, i quali, appena giunti, incominciarono a protestare, con un certo schiamazzo, contro la mancanza di sollecitudine, con cui da parte dell'Ospedale si rispondeva ad un ordine medico per caso grave.

Dopo di che, effettuatasi la partenza della lettiga, fu veramente grave che, non appena giunta al domicilio del Dorati, la famiglia di questo si rifiutasse di consegnarlo.

E' probabile che il disgraziato non sopravviva.

Cronaca triste. Giuseppe S., abitante in via Piccardi, colto da alienazione mentale, commetteva eccessi. Fu condotto, in vettura, all'Ospedale dal sig. Treves.

* Ruggero P., abitante in via Torre bianca, altre volte ricoverato all'Ospedale e tuttora sofferente, in un accesso di irritazione violenta procuratagli da sua madre per futili motivi, dopo aver messo a soqquadro la casa, imprecando e fracassando, si avventava sul padre, accorso per calmarlo. I genitori, visto inutile il tentativo, pensarono di lasciarlo solo e si ripararono presso un loro vicino; e intanto pensarono d'informare la polizia, che rispose di telefonare per i provvedimenti del caso all'infermeria Treves. Da questa accorse prontamente il signor Gino con tre infermieri, i quali avendo trovato il giovane tuttora in preda a forte agitazione, stimarono opportuno di condurlo con vettura all'Ospedale, dove fu accolto in osservazione.

* Cesare C., tappezziere, abitante in via dell'Acquedotto, in un accesso di alienazione minacciava la madre ,che chiedeva il pronto intervento dell'infermeria Treves. Il sig. Gino, trovato l'infelice in un portone, lo fece trasportare nelle sale di osservazione dell'Ospedale.

Morta durante il trasporto all'Ospedale. Luigia Pittoni, portinaia in via S. Nicolò 7, di 71 anni, era stata colpita d'apoplessia, e visitata dal medico d'ispezione dell'«Igea», questi ne aveva ordinato il trasporto all'Ospedale, per la qual cosa era stato incaricato il sig. Gino Treves. Il trasporto veniva effettuato con lettiga dell'infermeria, ieri nel pomeriggio. Quando la lettiga fu giunta in via Nuova, gl'infermieri che osservavano a tratti l'ammalata si accorsero ch'ella era morta. Giunta la lettiga all'Ospedale al medico d'ispezione non rimase che il triste compito di constatare il decesso.

Col carro dell'impresa Zimolo la salma della Pittoni fu trasportata alla cappella mortuaria di S. Giusto.

Lo strano poi si è che la morte della povera vecchia durante il trasporto fece circolare per tutta la città la voce che si trattava di una donna uccisa a colpi di coltello. Come si vede una diceria senza base.

Furto in una rivendita di tabacchi a Barcola. Quando ieri mattina verso le 5 Edoardo Saimer, proprietario di un negozio di commestibili con annesso spaccio di tabacchi a Barcola, si recò ad aprire il suo esercizio, lo trovò aperto: era stato visitato dai ladri i quali, dopo aver posto tutto sossopra, si erano allontanati asportando: 150 pacchetti di tabacco da 14 cent.; 200 da 16; 100 da 26; 30 scatole di sigarette ungheresi; 10 di «Memphis»; 10 di «Sport»; 5 di «Sultan»; 300 sigari Portorico; 150 Cuba; 100 Virginia da 10 cent e 200 da 6 cent. ed alcuni altri sigari il tutto del complessivo valore di 234 corone; e dal negozio di commestibili un prosciutto del peso di 15 chilogrammi del valore di 30 corone. La cosa fu comunicata alla polizia e l'ispettore recatosi ad assumere i rilievi di legge rilevò che i ladri avevano aperto la porta forzandone la serratura.

Cronaca dei furti. La guida di finanza Arturo W., abitante al Campo Marzio, si recò ieri notte a visitare la signorina Rosa S., in via S. Filippo 8, e quando se ne andò si accorse di essere stato derubato di una banconota da 20 corone e di una da 10. Della cosa fu informata la polizia.

* Antonio Ivancich, di 51 anni, contadino, da Castelnuovo, passando per la via della Punta del forno, ierlaltro nel pomeriggio, fu avvicinato da uno sconosciuto il quale, presolo famigliarmente a braccetto, gli chiese come stessero i suoi di casa, se le sue campagne erano in buono stato, se la moglie era ancora viva e tante e tante altre cose. Il contadino rimase sbalordito: chi era mai lo sconosciuto che si prendeva tanto a cuore le sue private faccende? Glielo chiese.

— Come, no 'l me conossi più? - esclamò il giovanotto - e si che se semo visti tante volte; el me guardi ben!

— O mi son stupido o lu el me ga ciolto par un altro.

— Ma no 'l se ciama Matteo, lei?

— Gnanca par sogno; go dito mi ch'el se ga sbaglià.

Il giovanotto borbottò qualche scusa e si allontanò. Il contadino se ne andò sorridendo, ma per poco: un momento dopo si accorse di essere stato derubato della borsa nella quale teneva 40 corone. La cosa fu comunicata alla polizia e qualche ora dopo fu arrestato quale sospetto autore del furto il mozzo disoccupato Carlo P., di 15 anni, abitante in via della Madonnina. Il P. si protestò innocente e l'impiegato, non essendovi alcuna prova contro di lui, lo rimise in libertà. Dopo mezz'ora il P., imbattutosi nella guardia che lo aveva arrestato, la rimproverò severamente e fu arrestato per la seconda volta, ma l'impiegato, assuntolo a verbale, lo congedò nuovamente.

* Giuseppe Cepak, abitante in via dell'Eremo 116, denunciò ierlaltro all'ispettorato del quartiere che nella notte dal mercoledì al giovedì un ignoto aveva forzato il suo baule e lo aveva derubato di 39 corone, di una camicia, d'un cappello e di un paio di calzoni del complessivo valore di 17 corone.

Ferito da uno sconosciuto. Ieri notte verso il tocco all'ispettorato di via dei Rettori si presentò un carbonaio il quale, dopo aver detto di chiamarsi Pietro Medved, di 24 anni, da Cesiano, abitante all'alloggio popolare di via Gasparo Gozzi, narrò che un momento prima, in via delle Beccherie, era venuto a diverbio con uno sconosciuto che gli aveva somministrato un colpo con un oggetto contundente cagionandogli una ferita alla testa. L'ispettore assunse la denuncia e poi fece accompagnare il Medved all'ambulatorio dell'«Igea».

Dignità e ceffoni!

— Mi go tanto onor che no me gnanca degno de tocarte con le mie zavate.

— Ti te me fa compassion; te se una robeta tanto misera, tanto insignificante, tanto... balorda che ocupandose de te, se ghe ne perdi in dignità.

— Oh, qua te voio, «dignità»! Chi sa dove che te ga la dignità?!

— Ti no te sa cossa che se la dignità, parchè no te la ga mai conossuda, perchè te se 'na vergognosa senza pudor e senza onor...

— Oh, bruto manigo de scova, a mi me disi ste robe?... Ciapa...

E al «ciapa» seguì il rumore caratteristico di un potentissimo ceffone. Quello fu la scintilla: le tre donne, che si trovavano in via delle Torri, si avventarono una su l'altra e si azzuffarono senza misericordia fino al sopraggiungere delle guardie, che le separarono e le condussero alla polizia: sul campo di battaglia non rimasero che alcuni brandelli di vestito e alcune ciocche di capelli. Le tre furie si qualificarono per le camerière di trattoria Maria T., Caterina K. e Maria P. Furono interrogate e poi rilasciate in libertà con la raccomandazione di prendere vie diverse.

Una tettoia in fiamme. Stanotte alle 11.40 dall'ispettorato di p. s. di Servola fu telefonato ai vigili che una tettoia, sita nella campagna N. 271 di S. Maria Maddalena inf., era preda alle fiamme. Mentre i vigili si recavano colà, alcuni villici e casigliani incominciarono l'estinzione dell'incendio che al giungere dei vigili era compiuta. Le tettoia conteneva

...vole e molti pali per uso di vigna... che insieme ad alcuni attrezzi rurali ...rono distrutti. Il danno supera le ...corone.

...a fiammata. Ieri mattina alle 10 ... cucina dell'abitazione del signor ...io Camuffo, al secondo piano della ...N. 6 di via Luigi Ricci, una dome... stava liquefacendo un po' di cera ...lata a essenza di trementina. Ad ...atto la mistura prese fuoco provo... grandi volute di fumo, che allar...no tutta la casa, tanto che si mandò ...iamare i vigili. Però nel frattempo ...igliani riuscirono a soffocare la ...ata scongiurando ogni pericolo e ...rono i vigili, che poterono sospen... l'uscita dei carri.

...ito con una pietra. Come narram... l'altra sera fu accolto all'Ospedale il ...ore Sebastiano Morgani, di 26 an...bitante in via dell'Industria, il qua...eva alcune ferite al vertice del capo. ...n impiegato di polizia che lo interro... giovanotto narrò di essere stato ...o con una pietra da un altro mura... Edoardo F., di 35 anni, abitante in ...igor, col quale era venuto a diver... F. fu arrestato un momento dopo ...sua abitazione e posto a disposizio... Tribunale.

...nta disgraziata. Mario Manzetti, di ...ni, abitante in via della Tesa 36, ...mattina mentre usciva dalla scuola ...nto da un altro ragazzo contro una ...a vetri. Una lastra essendosi spez... il Manzetti si ferì al polso destro. Guardia medica il dottore d'ispe...gli praticò tre suture.

...resto d'un espulso. Ieri notte in ...gutti le guardie di p. s. procedet... all'arresto di certo Giuseppe B., di ...ni, da Udine, perchè espulso dal...ero.

...so feritore. Il caffettiere Giuseppe ...eri, di 18 anni, abitante in via del ...o grande 12, mentre passava per ... colpito da un sasso e riportò una ... alla fronte.

...ioni accidentali. Ieri ricorsero alla ...ia medica:
...rea Macne, di 64 anni, bracciante, ...te in Rozzol 246, per una ferita ...contusa all'anulare sinistro; Vit... Furlan, di 21 anni, bracciante, abi...a S. Luigi 538, per una ferita di ...alla mano destra; Gastone Petta... di 6 anni, abitante in via dell'Ac...tto 23, per una ferita di taglio alla ... destra, Giovanni Radovanovich, ...anni, manovale, abitante in via ...cucco 9, per una ferita di punta al ...sinistro; Stefano Bascovich, di 27 ...manovale, abitante in via del Mo...vento 50, per una ferita di taglio ...mano sinistra; Carlo Gioffri, di 10 ...abitante in piazza S. Francesco 8, ...na ferita lacera alla regione orbitale ...ra.

...nte. Ieri mattina il famiglio del...tale Angelo D'Angelo, di 49 anni, ...altare un muretto, cadde producen...a distorsione del ginocchio destro. ...accolto nella quarta divisione del...tale.

...era verso le 10.30, il dottore della ...a medica fu chiamato in via Ales...o Volta per tale Teodoro C., di 52 ...mediatore, abitante in via Fabio ..., il quale cadendo, sulla via, aveva ...to la frattura del crure destro. Fu ...tato all'Ospitale ove fu accolto ...decima divisione.

...o. Estrazioni del 2 corr.:

...az	78	7	86	53	29
...enna	21	19	59	64	1

...rispondenza aperta. *H. H.* Non cono... questo autore. *Uno che le dice fran...* ...ubblicare quelle grida, delle quali Ella ...a l'omissione, equivarrebbe a denun... all'autorità, e questo mestiere lo la...ad altri. — *Romolo.* Manuale per di...i di pittura ad olio, acquerello e mi...nan. Hoepli. — *Gitante. N. 1000.* ...cchie di colore a olio si levano con la ...tina. — *Un abbonato.* Non si può la...a soli i cappelli di paglia di Firenze. ...usta. La compagnia Alegiani-Palma ...olta. — *Assiduo lettore.* Compreso il ...o la Piazza Grande di Trieste è più ...di quella di S. Marco.

...ate meteorologiche. Ieri tempera...ore 7 ant. 22.1, ore 2 pom. 25.5 C. ...zza barometrica ore 12 mer. 752.1. ...alta marea 7.26 ant. e 7.11 pom. ...a marea 1.12 ant. e 1.0 pom.

...l giorno una. Sulla porta d'una ...

...Signora: Poveretto, non avete un ...?

...endicante (singhiozzando): No, si...non ho che dei parenti.

...eatri e Concerti

„L'ORESTIADE"

...ia di Eschilo, tradotta e ridotta da E. Cippico e T. Marrone)

...POLITEAMA ROSSETTI.

...a trilogia ci siamo già occupati ...ente. Parliamo ora della rappre...ione di ieri, che fu certamente una ...e interessante manifestazione d'ar... quale il numeroso pubblico ac...al teatro si appassionò in sommo ...seguendo con la massima atten...lo svolgersi della tragedia, atto per ...scena per scena. Mancò forse il ...o del vero popolo, ciò che, trat...si di un'inaugurazione o almeno di ...tativo di teatro popolare, sarebbe ...a attendersi. Si vide invece nelle ...cine e nel palchetti un pubblico ...elegante, di signore, come del re...tavasi anche alle conferenze ini...dal Circolo di studi sociali.

...nto allo spettacolo è da notarsi ...di ogni altra cosa che lo sfondo ...uale movevansi iersera nel vasto ...cenico del Politeama Rossetti tutti ...personaggi greci - reali e allegorici, ...o leggendari - era veramente son...rispondente a ogni più severa esi.... Se le due prime parti, «Agamen...e «Le coefore», ci presentarono ...su cui incombe il Citarone, sfu...in lontananza, la terza parte of...al pubblico attonito due scene di ...più rara bellezza: prima l'antro ...d'Apollo, poi, in una luce piena, ...cielo ampio dell'Ellade; la colli...l'Areopago; in fondo l'Acropoli di ...nel centro un'ara sporgente, base ...mulacro di Minerva. E non meno ...ente a un puro ideale d'arte fu...udicati i costumi - ricostruzioni storiche, parte copiate dalle statuine policromate scoperte nell'Acropoli e che si conservano nel Museo di Atene; parte presi da documenti dell'età arcaica.

L'azione tragica svoltasi nelle tre parti - e per la grandiosità del pensiero e per la poesia che vi è diffusa e per il concetto etico che la tragedia eschilea racchiude - (nelle «Eumenidi» è l'apoteosi di Atene politica e civile) - e perchè gli elementi dell'antica tragedia greca sono eterni e agitano e appassionano le collettività di tutti i tempi e di tutti i paesi - dilettò e interessò vivamente. Fu ammirata la traduzione e riduzione di Antonio Cippico e Tito Marrone, pregevolissima come forma letteraria, seppure qua e là leggermente ridondante in qualche frase; e per quanto riguarda la recitazione, è da rilevarsi che nel suo complesso fu degna del massimo encomio, bella per precisione di linee, lodevolissima per fusione d'assieme. Si elevò su tutti il Garavaglia, che fu un «Oreste» efficacissimo, vibrato, specie nella parte seconda («Le coefore»), nel furioso dibattito che precede il matricidio. Ed ebbe applausi calorosissimi. Giacinta Pezzana, accolta da un'ovazione al suo presentarsi sulla scena, nella parte di «Clitennestra», recitò il verso con quella limpidezza di dizione che contrassegnava i nostri grandi artisti del passato, ed ebbe dignità classica di gesto; ma alla dizione e al gesto parve desse maggior peso che all'interpretazione del personaggio, nel quale, alla fine della parte prima - «Agamennone» - evvi tutto lo sfogo di un'anima perversa, che esulta del misfatto compiuto. La figura di «Cassandra» presa di fronte alla grandiosità della trilogia, è di piccole proporzioni; appare nella prima parte soltanto. Ma la sua divinazione è loquace ed ha accenti di dolore potenti; bastano le sue fatidiche visioni per farne un personaggio importante; e la signora Evelina Paoli (che avevamo veduta or sono sei anni giovanetta promettentissima a fianco di Teresa Mariani e che ora è fatta attrice completa) vi diede il massimo rilievo; fu evidente e passionale nel suo fanatismo vaticinante sciagure. Dopo la sua scena fu salutata da un'acclamazione sincera.

Dolcissima «Elettra» fu la signorina Alfonsina Pieri, ricca di evidenza tragica e squisita dicitrice del verso.

Gli attori Attilio Fabbri, Falcini, Zambuto, le signore Garavaglia e Rossi cooperarono con zelo alla bella riuscita del quadro.

Dopo ciascuna delle tre parti gli esecutori furono richiamati parecchie volte al proscenio.

* Questa sera il nuovo dramma in 4 atti del Sudermann: «Pietra fra pietre», che qualche mese fa venne recitato in tedesco al nostro Filodrammatico. Nei vari teatri del regno vicino questo dramma recentemente ebbe assai liete sorti. La traduzione italiana è di Enrico Gerolamo Nani.

Anfiteatro Minerva. La prima rappresentazione della compagnia Sarnella, sospesa causa il tempaccio, avrà luogo questa sera con l'operetta «D'Artagnan». Lo spettacolo incomincerà alle ore 8.30.

Domani si rappresenterà pure «D'Artagnan».

Spettacoli d'oggi.

ROSSETTI. Compagnia del Teatro stabile di Roma. *Pietra fra pietre*, in 4 atti di E. Sudermann.
MINERVA. Compagnia d'operette Sarnella. Ore 8.30. *D'Artagnan*, operetta in 3 atti del maestro Varney.
FENICE. 10-12 ant. e 6-10 pom. Cinematografo a colori.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Le elezioni in Belgio (Livio). La costernazione a Madrid per l'attentato. La Calle Mayor. Si parla di una conferenza internazionale anti-anarchica. L'avvenire degli italiani in America.

Notiziario. Gli eroi della scienza. Le bizzarre avventure di un innamorato del mare. Un arresto in acqua. La mancanza di spirito d'osservazione.

Mondo affari. Le miniere d'oro in Eritrea.

Arti, Teatro e Lettere. Una condanna platonica del «Santo» di Fogazzaro. Le commedie di Scarpetta in inglese e francese.

Ultima Ora. Il re di Spagna visita i feriti. I funerali delle vittime. I morti son ventiquattro. Il complotto fu tramato a Londra. Gli anarchici volevano far saltare in aria la chiesa. Il ministero parlamentare in Austria. Una dimostrazione serbo-ungherese contro l'Austria.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Le furie d' una ragazza.

— Mi la go fata ciamar in pretura, perchè la me gaveva dito d'ogni sorta de parole e la xe stada anca condanada a 10 corone. Co' semo vignude fora del giudice la me ga dito: «Adesso, anca se ciapo zinque ani de galera, go de distirarte a tera».

— E voi cosa avete fatto?

— Mi go ciamà una guardia e da la paura che gavevo, me son fata compagnar al tramvai. Co' 'rivo casa tàchete e su la porta chi vedo? Vedo ela. Go corso suso e me son serada drento in camara. Ma ela la ga tentà de butar zo la porta e mi, che tremavo com'una foia, go mandà ciamar le guardie.

La terribile ragazza che avrebbe fatto tutta quest'ira di Dio sarebbe Leopoldina Schert, d'anni 19, e siede perciò sul banco degli accusati sotto l'imputazione del crimine di pericolose minacce.

— E' vero quanto dice la testimone Amalia Zurlin?

— Xe vero, sior presidente; ma go dito de rabia.

— Non è bello però, che una ragazza perbene faccia simili cose. Eravate stata condannata alla multa e dovevate pagare o, se ritenevate d'essere stata condannata a torto, presentar ricorso: ma non fare tutte quelle scenate.

— Cossa la vol? Iero piena de velen...

— E perchè avevate prima trovato a ridire con la Zurlin?

— Mia mama iera malada e ela la fazeva gheto in coridor: xe vignù fora mio fradel e 'l ghe ga dito che la tasi: ela no la ga tasù e la ga fato pezo de prima e mi me son rabiada, son vegnuda fora e ghe ne go dite quatro.

— (Alla Zurlin, in tono conciliante): Beh! ma non avrete avuto poi questa grande paura, nevvero? Vedete: la Schert

COMUNICATI *)

Mi fo un dovere di pubblicamente esternare i miei più sentiti ringraziamenti all'esimio medico **Dr. Augusto Turchetto** per le indefesse e sapienti cure prestatemi durante la mia grave malattia (una pleuropneumonite.

G. de Polo.

RINGRAZIAMENTO.

Mi sento in dovere di rendere i più sentiti ringraziamenti al valente **dott. Emilio Orlandini**, il quale ebbe con affettuose cure ad operarmi e totalmente guarirmi da una malattia al naso che mi recava seri disturbi.

Devotissima
Giovanna Gelich.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

dice di essersi lasciata trasportar dall'ira...

— Sarà sta de rabia, ameto; ma no la doveva dir quele parole.

— E se vi promettesse di lasciarvi in pace, le perdonereste?

— Mi sì, ghe perdono, se la prometi de lassarme in pase. Stemo tuti in t'uno stesso pian, e la capirà...

— (All'accusata): Avete inteso? Vi perdona, a patto d'esser lasciata in pace. Non la tormentate più, dunque. Me lo promettete?

— Sissignor, no ghe farò più gnente.

La Corte perciò pronuncia sentenza di assoluzione.

La Zurlin osserva: «E se la continua a dirme qualcosa, a chi go de rivolgerme e far denuncia?

P. M.: A chi vi siete rivolta le altre volte: Sapete tanto bene la via!

Presiedeva il cons. Codrig; giudici i cons. Crusiz e Mosche e il segr. Parisini. P. M il sost. procurator di Stato Minio; difensore l'avv. Polacco.

Lo sfrattato che sa la legge.

E si potrebbe aggiungere: Anche un po' meglio di qualche giudice... Infatti, Giuseppe Taucer - un vecchio condannato parecchie volte per furto e otto volte per contravvenzione di revertenza allo sfratto - arrestato giorni addietro appena aveva messo piede in Santa Croce, territorio di Trieste, e qui condotto per rispondere della contravvenzione di sfratto, non si adattò alla condanna d'un mese d'arresto inflittogli, perchè, secondo lui, in base a una recente ordinanza ministeriale, è permesso agli sfrattati il passaggio per i territori donde sono stati sfrattati; ed egli era di passaggio per Santa Croce, per provvedersi di biancheria netta da una sorella che colà abita. Presentò perciò ricorso contro la sentenza, e ierlaltro, quando il ricorso fu trattato innanzi al Tribunale, disse:

— El signor consiglier de prima istanza 'l me ga condanà ingiustamente. Lu nol saveva dela nova ordinanza ministerial ma questa la esisti; anca el «Piccolo» la ga publicada e mi la go leta ai primi de dezembre. Secondo la nova ordinanza, xe proibì soltanto la dimora in t'un logo da 'ndove se xe stai sfratai; ma mi, ripeto, iero 'ndà a Santa Crose soltanto per veder mia sorela e cambiarme.

Evidentemente, l'esistenza di questa ordinanza ministeriale riesce nuova anche per qualche giudice della Corte; poichè più di uno fra essi guarda verso l'altro in aria interrogativa: il presidente e qualche altro però, affermano: «Sì, sì».

E l'accusato continua, trionfante:

— E no go dito mi! El sior consiglier de la prima istanza nol voleva crederme!...

Pres.: Però, tutto sta a ritener per vero quanto avete detto. Vediamo un po: come si chiama questa vostra sorella dimorante a Santa Croce? Con chi è maritata?

Il Taucer risponde e le sue risposte vengono confermate dai dati di fatto che il presidente trova raccolti nell'incartamento che compulsa.

In seguito a tali risultati la Corte accoglie il ricorso ed annulla la sentenza di condanna, mandando assolto l'accusato.

Ed il Taucer va via, dicendo alle guardie: «Ghe go dito mi al sior consiglier, ghe go dito mi!».

Presiedeva il vice-presidente del tribunale cav. de Nadamlenzky; giudici i cons. Crusiz e Mosche e il segr. Parisini. P. M. il sost. procurator di Stato dott. Pangrazi.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Sinistri marittimi.
Il piroscafo «Clara», dell'«Austro-Americana», arrivato ieri l'altro da Nuova Orleans a Venezia, dovette ancorarsi agli Alberoni, in causa di un leggero guasto alla macchina. Più tardi fu rimorchiato alla Marittima per lo scarico.

— Il pir. a.-u. «Sofia Brailli», in viaggio da Cardiff per Genova, ieri l'altro, a causa della nebbia, s'incagliò sul basso fondo Jaseur, presso Capo Spartel. Più tardi fu potuto disincagliare, e ieri giunse a rimorchio nel porto di Tangeri.

— Il pir. a.-u. «Recina», che, come abbiamo riferito, fu rimorchiato ad Alessandria, con l'asse dell'elica rotto e perdita dello stesso sta ora sostituendoli provvisoriamente con quelli di riserva che aveva a bordo, non esistendo colà un bacino di carenaggio per le riparazioni definitive. Gli armatori del pir. ingl. «Braemer», che rimorchiò il «Recina», domandano una garanzia di 2000 sterline per l'effettuato rimorchio. Il «Recina» era vuoto ed era diretto per Sira e Seriphos, dove avrebbe dovuto caricare per Rotterdam.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto il pir. del Lloyd «Wurmbrand» da Cattaro e scali; il pir. a.-u. «Petka» pure da Cattaro con 63 pass.; i pir. ital. «Peuceta» da Prevesa e Venezia con 7 pass., «Brindisi» da Bari e Zara; il pir. ellen. «Saffo» da Trebisonda e Corfù, e lo scooner ital. «Carmelina» da Metcovich.

— Partirono: i pir. del Lloyd «Moravia» per il Brasile «Metcovich» per Venezia; i pir. a.-u. «Sofia» per Nuova York, «Andrassy» per Valenza, «Arpad» per Marsiglia e «Jokai» per Bordeaux.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Emma» arrivò il 31 a Venezia; «Arc. M. Teresa» il 29 p. p. a Londra; «Lederer Sandor» il 1. corr. a Marsiglia; «Koloszvar» partì il 31 da Trecase per Rotterdam; «Proteo» proseguì il 2 da Costantinopoli per Marsiglia.

Lloydiani. «Trieste» da Kobe per Trieste proseguì il 31 p. p. da Hongkong per Singapore.

Austro-Americana. «Anna» partì il 29 da Fort de France per Marsiglia; «Carolina» proseguì il 1. corr. da Orano per Marsiglia; «Clara» arrivò il 1. a Venezia; «Dora» il 31 p. p. a Marsiglia; «Emilia» il 2 a Fiume; «Federica» partì il 1. da Nuova Orleans per Marsiglia, Fiume e Trieste; «Lucia» partì il 1. da Marsiglia per la Sicilia e Nuova York; «Margherita» arrivò il 31 p. p. a Venezia; «Teresa» proseguì il 1. da Palermo per Nuova York; «Arimatea» partì il 31 da Filadelfia per Savannah; «Francesca» proseguì il 30 da Palermo per Nuova York; «Georgia» partì il 26 p. p. da Nuova York per Trieste; «Giulia» da Nuova York passò Segres il 1, diretto a Napoli e Trieste.

2 Giugno.

Da POLA.

Il corso per sarte. - L'esposizione dei lavori.

Oggi nel pomeriggio alle 4, nei locali a pianoterra del mercato coperto di Piazza Verdi, seguì l'inaugurazione della mostra dei lavori eseguiti durante il corso di sarta da donna tenutosi a Pola per cura dell'Istituto delle piccole industrie per Trieste e l'Istria. Il presidente del Curatorio sig. Massimiliano Brunner e l'ing. Coretti facevano gli onori di casa e ricevettero il presidente della Giunta comunale dott. Stanich, la signora Stanich, la signora ...zzi e molte altre signore. Il sig. Brunner pronunciò brevi parole di saluto ai presenti, congratulandosi con le allieve per il profitto avuto dal corso. Il dott. Stanich ringraziò l'Istituto delle piccole industrie per le amorose prestazioni a favore delle industrie di Pola. Poi la gentile signorina Maria Benussi, a nome delle allieve del corso, pronunciò un breve discorso di ringraziamento alla docente signorina Malusà. E difatti la signorina Malusà, allieva della scuola Bil... di Parigi, ha portato le diciotto allieve del corso ad un notevole grado di perfezione come lo dimostra la serie di bellissimi vestiti che da oggi sabato, a ...domani lunedì sono esposti nelle sale a pianoterra del mercato. Le allieve del corso sono: Maria Benussi, Lidia Salomon, Anna Sciuka, Marina Pavessich, Lina Mattiassi, Maria Basilisco, Elvira ...mianich, Catterina Cattonaro, Giustina Ghersettich, Maria Martinelli, Maria Martinolich, Alba Sikora, Maria Morandi e Lucia Krizmann. Le allieve presentarono alla distinta maestra un ricco mazzo di fiori e un paio d'orecchini di brillanti.

Da ROVIGNO.

Tribunale Circolare.

Giuseppe Fano fu Ferdinando, negoziante da Trieste, domiciliato a Pola, di 29 anni, e Guido Costelunga di Gabriele, ...tolaio, da Udine, domiciliato a Pola, di 29 anni, erano accusati del delitto di diffusione di stampati proibiti; essi avrebbero tenuto in vendita nei loro negozi alcune di quelle cartoline colpite da sequestro l'anno passato, perchè si pretendeva riproducessero qualche parte delle opere fortificatorie di Pola. Il Costelunga era anche accusato della contravvenzione di offese a pubblici funzionari per alcune parole di risentimento dette alle guardie che gli sequestrarono le cartoline incriminate, e della contravvenzione di vendita di stampati senza la prescritta licenza, perchè fra le cartoline tenute nel suo negozio ne teneva di quelle che riproducevano banconote austriache, senza avere la licenza speciale che si richiede per venderne di tali. Ma di quest'ultima contravvenzione fu assolto, perchè la Corte, attesa la forma della riproduzione, che esclude la possibilità che le cartoline abbiano ad esser scambiate per banconote vere, ritenne che le cartoline stesse dovessero ritenersi cartoline comuni. Gli accusati furono poi riconosciuti colpevoli degli altri fatti a loro imputati e vennero condannati, il Fano a ... e il Costelunga a 60 corone di multa, commutabili, in caso d'insolvenza, in ... rispettivamente sei giorni d'arresto. Antonio Flego fu Antonio, giornaliero, di 40 anni, da Pinguente, era accusato del delitto di eccitamento perchè la sera dell'8 aprile, sulla pubblica strada di Pinguente non appena il cooperatore parrocchiale Giuseppe Vodizka, appartenente al partito croato, era escito di chiesa, sarebbe messo a gridare «porchi croati, mai qua iera Croazia, noi semo qua ...oni, fora coi croati, abasso i croati». ... condannato a dieci giorni d'arresto ...sprito con un digiuno.

Da PARENZO.

Elargizioni.

Per onorare la memoria del compianto ... Ovidio Crevatin, la famiglia Benvenuto Vezzil, di Fiume, ha elargito cor. 50 alla Lega e cor. 50 alla Casa di ricovero.

Da PIRANO.

Echi della regata.

I giorni scorsi vennero premiati gli ...i locali che concorsero alla regata di domenica. Il sig. Comisso nel ripartire i premi, che ammontavano a cor. 200, rilevò che tale importo era stato costituito da parti eguali dalle Società nautiche ...rali triestine, e precisamente dalla «Unione Triestina», dal «Circolo del Remo», dal «Club Adriaco», dal «Rowing Club» e dal «Nettuno».

Da SAGRADO.

Nomina e sostituzione.

Il medico comunale dott. Carmello Scrinich fu nominato medico dello stabilimento balneare di Grado. In sostituzione di questo venne chiamato il dott. Stefano ...doni.

Costruzione della strada comunale.

Proseguono alacremente i lavori di costruzione della nuova strada del Comune. ... si sta attraversando il bosco comunale. Mercè l'indovinato tracciato, questa nuova comunicazione con l'Altipiano ... un totale percorso di 1600 metri con pendenza dal 5 al 6%.

Da ZARA.

Per istruzione.

Questa sera, provenienti da Fiume, giunsero a Zara numerosi allievi della vostra Accademia di commercio. Domani visiteranno le fabbriche di rosolio maraschino, ove verranno impartite loro lezioni sul modo di distillarlo. Domani sera gli allievi ed i loro docenti sono invitati ad una cena offerta loro dal Comune.

Visita luogotenenziale.

Il luogotenente Nardelli compie la visita ...ciosa in provincia. Data la «risoluzione di Fiume, il contegno dei croati in ...ere è molto riservato. Qualche Comune però, come quello di Sign, fece, ad ... di tutto, festose accoglienze al Nar...

Da FIUME.

Caduta mortale.

Iersera mentre a bordo dello «schooner» ...co «Due fratelli», appartenente al porto di Dulcigno, si scaricava legname, il comandante Alì Mustafà, d'anni 31, cadde nella stiva dall'altezza di cinque metri. Il disgraziato in seguito alla commozione cerebrale sopravvenutagli morì oggi. Il cadavere, coperto dalla bandiera ..., fu trasportato stasera al cimitero ...rsatto.

Luoghi di cura - Villeggiature - Bagni - Alberghi

Decapitazione.

Che soave t'assai malinconia
Allorchè da l'*intero* in mezzo al mare
Sovra l'eterea via
L'intero senza cor senti sonare!

Spiegazione del giuoco precedente:
SUOL, SUO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 2 Giugno. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 676.50, Staatsbahn 681.—, Alpine 579.—, Lotti turchi 155.—. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 212.25 (211.40), Disconto 186.60 (185.75). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.85), Rendita —.— (105.90), Meridionali —.— (816.—), Mediterranee —.— (417.50). Parigi apertura dell'Italiana 105.80 poi sino —.—, Chiusa francese 98.70 (98.80), Italiana 105.90 (105.80), Spagnuola 96.35 (96.20) Banche Ottomane 676.— (671.—) Rio Tinto 1689 (1678) Lotti turchi 146.75 (146.25).

A Milano Terni in ribasso 21.90.

Qui notasi Rendita Italiana 14.— a 104.25, Azioni Credit 676.— a 677.—.

Listino. Napol. 19.12 a 19.14, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.98 a 24.02, Londra 240.15 a 240.75, Francia 95.30 a 95.60, Italia 95.40 a 95.70, Banconote italiane 95.40 a 95.70, Germania 117.15 a 117.45, Banconote germaniche 117.25 a 117.45, Rend. austr. carta 99.60 a 99.90, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.55 a 95.85, Credit 674.25 a 676.25, Italiana 103.70 a 104.25, Staatsbahn 678.— a 680.—, Lombarde 157.— a 135.—, Lotti turchi 154.50 a 156.50.

Parigi 2. Chiusa. Rendita francese 3% 98.70, Rendita ital. 4% 105.80, Rendita Spagnuola esterna 96.35, Azioni Banca ottomana 676.—.

Parigi 2. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 144.—, Rendita Turca unif. 98.47, Cambio Londra 251.80, Rendita austr. in oro 99.65, Rend. ungh. in oro 4% 97.70, Länderbank 466.—, Lotti Turchi 146.75, Banca di Parigi 1802, Azioni Meridionali ital. 818.—, Rio Tinto 1688.

Olio. *Parigi* 2. Ravizzone per mese corr. 58.—, per luglio 59.—, luglio-agosto 59.25, settembre-dicembre 60.—. staz.o

Segala. *Parigi* 2. Mese corrente 15.50, per luglio 15.59, per luglio-agosto 15.65, per settembre-dicembre 15.65. calma

Frumento. *Parigi* 2. Mese corrente 23.80, per luglio 23.65, luglio-agosto 23.30, settembre-dicembre 22.30. calmo

Farina. *Parigi* 2. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.25, per luglio 30.35, luglio-agosto 30.45, settembre-dicem. 29.35. calma

Spirito. *Parigi* 2. Per mese corrente 42.50, per luglio 42.75, luglio-agosto 42.75, settembre-dicembre 40.—. staz.o

Zucchero. *Parigi* 2. Greggio 88° uso nuovo 21.50-21.75 calmo, bianco per mese corr. 24 7/8, per luglio 25— calmo, per luglio-agosto 25 1/8, per ottobre-gennaio 25 3/8, Raffinato 56.— a 56.60.

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI piazzista bene introdotto presso hotels, macellerie, restaurants, conoscente l'articolo carne. Offerte dettagliate sub «Grazer Grosschlächterei» al Piccolo. 3053

CERCASI un ragazzo o mezzo lavorante per negozio orologi. Indirizzo al Piccolo. 3066

CERCASI ragazzo buona famiglia come fattorino d'ufficio primario stabilimento. Indirizzo Piccolo. 3138

CERCASI prontamente abile puntatrice per macchina tipografica. Rivolgersi a Capodistria presso lo Stabilimento tipografico Carlo Priora. 8719

CERCASI servetta pulita per famiglia non grande. Indirizzo Piccolo. 9269

CERCANSI prontamente per Zagabria da 150 a 200 lavoranti pittori e imbianchini. Offerte inviare a Ivan Drusani, Zagabria, Ilica 52, I piano. 3374

CERCASI prontamente domestica, piccola famiglia, corone 12 mensili. Indirizzo Piccolo. 3361

CERCASI prontamente un mezzo lavorante calzolaio. Via Tor Cucherna N. 3, I. 3370

CERCASI brava donna di servizio. Via Stadion 4, porta 11. 8913

CERCASI brava sarta di bianco. Piazza Goldoni 10, III piano, porta 12. 3254

CERCASI per dirigere casa commerciale in pacchetti postali bene introdotta, impiegato che conosca questo ramo, conoscitore della corrispondenza tedesca. Offerte al Piccolo con indicazione carriera percorsa sub «Buona paga». 8897

CERCASI donna servizi corone 18 mensili. Indirizzo al Piccolo. 3344

CERCASI un fattorino per negozio manifatture e che sia pratico di guidare cavalli. Offerte sub «P. K. 200» al Piccolo. 8878

CERCASI mezzo giovane per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 3346

CERCANSI una lavorante, una mezza. Sartoria da uomo Farneto 28. 3308

CERCASI prestaservizi per alcune ore. Via Pietà 4, secondo, sinistra. 3322

CERCASI donna cuore attendere due bambini e lavori domestici. Indirizzo Piccolo. 3321

CERCASI praticante con paga per magazzino. Offerte sub «Onesto» al Piccolo. 3293

CERCASI ragazzo praticante per scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 3299

CERCASI ragazza in biancheria, che sappia anche macchina. Indirizzo Piccolo. 3297

CERCASI brava serva capace lavori di casa e cucina. Via Acquedotto 22, II. 8863

CERCASI cameriera tedesca che stiri e cucisca biancheria a mano bene, buoni certificati. Indirizzo Piccolo. 3282

CERCASI garzona sarta con paga cor. 1. Indirizzo al Piccolo. 3279

CERCASI prontamente domestica 14-15 anni. Cillo, via Fabbri 2. 8892

CERCASI prontamente prestaservizi a giornata, capace cucinare. Indirizzo al Piccolo. 3348

CERCASI conduttore capace per caffè, con cauzione. Zanier, Caffè Goldoni. 8896

CERCO cassiera attempata, seria. San Lazzaro N. 2, agenzia Nardo. 3353

STUDENTE della sesta ginnasiale che voglia dedicarsi alla carriera farmaceutica trova collocamento. Indirizzo Piccolo. 2855

IMPIEGATO per ditta commerciale in una città al mare in Dalmazia, conoscenza italiano e tedesco cercasi. Deve avere finito il servizio militare attivo. Offerte al Piccolo sub «Trieste N. 9140». 2711

SIGNORINA pratica fatturista, con conoscenza italiano e tedesco e sicura nel conteggio trova pronta occupazione presso ditta primaria. Offerte sub «Pratica» al Piccolo. 8842

CERCANSI signorine terminate le scuole, praticanti scrittoio. Dopo 3 mesi di pratica commerciale ricevono paga. Ufficio traduzioni. Farneto 3. 3375

RAGAZZO O GIOVANE DISTRIBUTORE a domicilio prontamente cercasi. Indirizzo Piccolo. 3295

SCRITTURALE intelligente, bella calligrafia, prontamente cercasi. Indirizzo Piccolo. 3296

SARTA capace cercasi a giornata per famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3252

CONTABILITA'. Mi offro per le ore serali a negozi, industrie, ecc. Scrivere «Esattezza» al Piccolo. 3117

SIGNORINA che conosce tedesco e sloveno cerca posto di corrispondente. Offerte sub «1618» inviare al Piccolo. 3210

OFFRESI pratico portiere d'albergo, parla l'italiano, tedesco, croato, inglese, francese. Va anche come portiere di notte. Si prega d'indirizzare lettere sub «Portiere 30» Trattoria Wagerer, via Valdirivo. 8826

CAPACISSIMO giovane, agente in commestibili, parla italiano, tedesco, sloveno, offresi anche come sottomagazziniere. Ottime referenze. Offerte al Piccolo sub «1200». 8819

OFFRESI bonne tedesca, parla un poco italiano. Offerte sub «Virtù» Piccolo. 9284

SIGNORINA tedesca, conosce perfettamente francese e tedesco, stenografa tedesca, dattilografa, buone referenze, cerca posto di corrispondente in qualche scrittoio, con un orario di 4-6 ore al giorno. Offerte al Piccolo sub «M. R. 33». 8888

PERFETTA corrispondente tedesca, dattilografa, stenografa, occuperebbesi 5-6 ore giornalmente. Offerte «Selbständig» Piccolo. 3186

GIOVANE italiana pratica tutti lavori domestici, offresi presso piccola famiglia qui o fuori. Acquedotto 56, I. 8880

TEDESCO trentenne cerca posto come corrispondente, tenitore libri o cassiere, parla italiano. Gentili offerte al Piccolo sotto «Cauzione». 3345

OFFRONSI marito e moglie senza figli quali portinai. Offerte Piccolo «Portinai». 8894

OFFRESI cassiera pratica, buone referenze. Offerte sub «Volonterosa» al Piccolo. 3320

OFFRESI ragazza pratica per scrittoio, quale riscuotitrice, con buon attestato. Offerte «Annita» Piccolo. 3323

DICIOTTENNE buona famiglia, parla, scrive albanese, serbo-croato, italiano, cerca posto. Miti pretese. Scrivere «Albanese» Piccolo. 3315

IMPIEGATO governativo cerca nelle ore libere occupazione, lingua tedesca. Offerte sub «Tedesco» posta restante. 8895

VENTOTTENNE ottime referenze, parla tedesco, conosciutissimo, cerca posto agente qualsiasi ramo, miti pretese. Scrivere «Volonteroso» Piccolo. 3314

ISTRUZIONE

CERCASI esperto istruttore stenografia tedesca. Indicare pretese, referenze, sub «Stenogramma» Piccolo. 3307

GRAMMATICA UNA, s'impartiscono lezioni. Torrebianca 29, I, 9—10. 2125

DISTINTO pianista dà lezioni a domicilio, metodo speciale. Offerte «Verdi» Piccolo. 8798

TENITURA libri, corrispondenza commerciale, grammatica, conversazione tedesca, italiana, fiorini sei-dieci mensili. Studio. Cernè. Cassa risparmio 2. 9278

ISTITUTO educativo Trieste S. Michele 14, collegio-convitto per ragazzi. Ameno soggiorno estivo aperto durante le vacanze per preparazione ad esami di riparazione ed ammissione per qualunque scuola. Programmi e informazioni dalla Direzione. 9279

RICAMO qualunque genere lezioni riunite giornalmente dalle 9 alle 12 presso abile distinta signorina, cor. 5 mensili. Indirizzo Piccolo. 3367

PIANOFORTE, signora distinta e paziente impartisce lezioni. Indirizzo Piccolo. 3367

CORRISPONDENZA italiana, tedesca, francese, inglese, conversazione, tenitura libri, dattilografia. Sistema Poehlmann, celerissimo, facilissimo. Farneto 3. 3376

PROVETTA maestra prepara esami ammissione, riparazione tedesco, francese pel Liceo. Indirizzo Piccolo. 3351

LEZIONI lingua inglese, due settimanali, corone dodici mensili. Indirizzo Piccolo. 3350

STENOGRAFIA tedesca Gabelsberger insegno in tre mesi. Lezione cor. 1. Scrivere sub «Coscienziosa». 8889

SCUOLA di taglio e confezione di vestiti. Istruzione col rinomato metodo Laufner. Lezioni private nella scuola e fuori. Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 3286

AFFITTANZE

IMPIEGATO, celibe, 54.ne; esigente non già lusso, ma scrupolosissima nettezza, tranquillità e duratura locazione; cerca stanza ammobiliata, nei paraggi di Piazza Grande. Offerte sub «Saporetti» al Piccolo. 3076

CERCO stanza ammobiliata, vista lavori portuali S. Andrea. Offerte «Impiegato tecnico» Piccolo. 3259

CERCASI **prontamente elegante stanza ammobiliata, ingresso libero, nei pressi di Roiano. Offerte al Piccolo sub «Roiano».** 8805

CERCASI villeggiatura Grignano o Barcola, due, tre stanze, cucina. Offerte prezzo sub «Aria» Piccolo. 3359

CERCASI in affitto, per deposito carri, fondo piano recintato vicinanze vie Media-Conti-Sette Fontane. Grandezza 150-200 metri quadrati. Indirizzo al Piccolo. 3358

CERCANSI una o due stanze vuote, ingresso libero, uso scrittoio, vicinanze vie S. Francesco-Carpison-Fontana. Offerte al Piccolo sub «Scrittoio». 8909

VILLEGGIATURA **cercasi, campagna ombrosa, bei dintorni, due stanze, cucina, arredate. Offerte con prezzo, Piccolo «Ameno».** 3368

CONIUGI soli, cercano prontamente quartiere 2 camere, camerino, cucina, nei pressi S. Antonio nuovo. Rivolgersi S. Lazzaro 4, porta 6. Bogomil. 8900

QUARTIERINO cerco agosto fuori città, campagna. Offerte Piccolo «Camera cucina». 8884

QUARTIERE tre stanze e giardino in Scorcola o Romagna, cercasi per agosto. Offerte «Impiegato» Piccolo. 3313

CERCASI magazzino chiaro, possibilmente con corte. Rivolgersi Belvedere N. 37, II. Grosso. 3325

STANZA bene ammobiliata, preferito centro, ingresso libero, cercasi. Offerte «Ponton» Piccolo 3343

SIGNORA agronoma cerca in affitto vasta campagna di rendita con piccolo quartierino, anche lontana. Offerte al Piccolo «Agronoma». 3326

AFFITTASI o vendesi villino due quartieri 4 camere, camerino, cucina, ciascuno giardino ombroso, acqua, gas, massimo comfort, Gretta. Indirizzo Piccolo. 3168

AFFITTANSI stanza, costo, fiorini 26, camerino 22. Ruggero Manna 11, porta 13, vicino Meridionale. 3267

AFFITTASI camera vuota, ingresso libero. Via Baseggio 326, I p. 8818

AFFITTASI prontamente quartiere 2 stanze, cucina in Cologna 280. 8840

AFFITTANSI **in via Bachi (angolo Chiozza) locali ad uso negozio, nonchè quartieri di tre o quattro stanze, anticamera, camerino, cucina, dispensa, bagno (completamente arredato) tutti comfort moderni. Rivolgersi Giacinto Gallina 5, primo.** 8917

AFFITTASI splendido quartiere 4 stanze, parchetti, poggiuolo, 2 camerini, cucina, terrazza, acqua, gas, soldo pigione tutto compreso fior. 400. Nicolò Machiavelli (ex Forni) N. 12, I, destra. 8903

AFFITTASI elegante stanzetta a giovane impiegato. S. Nicolò 11, IV. 9277

AFFITTANSI camera, cucina, 24 giugno. Rivolgersi Bora 1, II. 8912

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Volto N. 2, IV p. 9276

AFFITTASI prontamente stanza grande, bene ammobiliata, con o senza costo. Indirizzo Piccolo. 3373

AFFITTASI camerino con letto. Barriera 20, I p., interno. 8904

AFFITTANSI diversi quartieri. Amministrazione stabili via Zonta 7. 3306

AFFITTANSI centro presso distinta famiglia stanza letto, attiguo salotto con pianoforte, distinto signore, fior. 18. Altra stanzetta fior. 12. Indirizzo Piccolo. 3354

AFFITTASI prontamente bellissima camera uso di cucina. Barriera 23, IV piano. 8893

AFFITTASI camerino ammobiliato per operaio, valendo costo. Via Manzoni 2, I. 3306

AFFITTASI camerino ammobiliato, volendo costo, prezzo mite. Via Tomaso Grossi 4, I. 3342

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Solitario 14, I, destra. 8883

AFFITTANSI prontamente a San Giacomo due camere, cucina, corone 25 mensili. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II. 8886

AFFITTANSI prontamente a San Giacomo due camere, cucina, acqua, gas, corone 30 mensili. Rivolgersi via Raffineria N. 2, secondo. 8885

AFFITTASI stanza due finestre. Via S. Francesco 30, mezzanino, sinistra. 3331

AFFITTANSI prontamente stanza cor. 24, stanzetta 12, ammobiliate, escluse donne. Olmo 4, porta 14. 8879

AFFITTASI stanza ammobiliata, sul davanti, escluse donne. Piazza Goldoni 10, porta 15. 3316

AFFITTASI stanza ammobiliata, per due persone. Via San Nicolò 34, III. 3287

AFFITTASI agosto piazza Barriera, magazzino volto. Agenzia Gloria, Barriera 25, I. 8866

AFFITTANSI prontamente due camerini ammobiliati, Farneto 23, I, porta 8. 8862

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, volendo costo. Via Nuova 37, I. 3278

AFFITTANSI 2 quartieri 2 stanze, camerino, cucina, acqua, nonchè magazzinetto interno. Acquedotto 13. 3096

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato. Boschetto N. 11, porta 3. 8867

AFFITTASI prontamente bella cameretta ammobiliata. Via Antonio Caccia 3, II. 3283

AFFITTASI prontamente letto, onesto operaio. Sapone 5, porta 8. 8899

AFFITTO quartiere centro, pronto, per agosto. Piazza Goldoni 10, Piero. 3312

SESANA. Affittansi per stagione estiva diverse stanze con tutti i comforts, a moderatissimi prezzi. Rivolgersi Hotel Central. 351

PALAZZINA via Tigor prolungata (Massimiliana) affittansi per agosto splendidi quartieri da quattro e più camere ed accessori, bagno, gas, luce elettrica, closets inglesi. Carte a scelta, telefono ecc., desiderando anche giardino. Prezzi convenientissimi. Informazioni dà l'amministrazione via S. Michele 16. 1632

QUARTIERE da affittare in amenissima campagna vicina, sei stanze cor. 900, con giardino. Indirizzo Carradori 9, primo, porta di mezzo. 2765

A Capodistria per il mese di luglio ed agosto affittansi una o due stanze ammobiliate. Via Santorio N. 154. 2784

QUARTIERE d'affittare dal 24 agosto in campagna tre camere, cucina, camerino, soffitta e cantina, gas, acqua. Indirizzo Piccolo. 3054

PER villeggianti. Nella riaperta trattoria Venturini a Bagnoli (Bolliunz) sono d'affittare belle stanze ammobiliate. 3031

RATTENDORF (Valle del Gail) Carinzia superiore, l'oste Pietro Mayer affitta stanze a buon prezzo. 3173

VILLEGGIATURA 4 stanze ammobiliate, cucina con acqua. Aria purissima, vista mare, monti. Cor. 500. Vicino Stazione elettrovia Cologna. Indirizzo Piccolo. 3165

DISTINTA signora affitta splendida stanza con poggiuolo, centro. Indirizzo Piccolo. 3272

PORTOROSE affittasi villino ammobiliato sei stanze, cucina, giardino, bagno spiaggia. Rivolgersi «Hotel Pirano» Portorose. 7820

VILLEGGIATURA. Appartamento ammobiliato, eventualmente con due cucine, affittasi stagione. Campagna Riccardo Tomadoni, Cormons. 8359

GORIZIA affittasi per l'estate I piano di villa ammobiliato elegantemente. Terrazza, balcone, splendida vista, aria saluberrima. Informaizoni Gorizia posta restante M. 3. 8695

GRANDE magazzino affitto agosto nella via Caterina 1, centro città. 8824

QUARTIERE bellissimo 2 stanze, camerino, cucina, ogni comfort, d'affittare via Gatteri 23. 8815

QUARTIERE d'affittare per il 24 agosto prossimo, composto di una sala, 2 stanze, cucina, terrazza. Corso 41, primo piano, destra. 8814

PER villeggiatura affittansi a Duttoie (presso Sesana) dal luglio p. v. Stazione ferroviaria nella villa Loser un quartiere 4 stanze, cucina, camerino e un quartiere 3 stanze, anticamera, 2 camerini, cucina attiguo giardino e bosco; informazioni via Zonta N. 8, magazzino. 8914

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina, affittansi per agosto. Via Gaspara Stampa N. 8 (dietro S. Antonio Vecchio). 3364

QUARTIERI 3 camere, 2 camerini, cucina, affittansi prontamente Via Tor S. Piero N. 6. 3363

QUARTIERI 2 camere, camerino, cucina, affittansi per agosto, cor. 500. Via Fabio Severo N. 11. 3362

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Cologna N. 17, III p. 3365

QUARTIERE tre camere, cucina, giardino, affittasi per agosto a Roiano. Indirizzo Piccolo. 3301

QUARTIERI PREZZI MINIMI 2-3 camere, camerino, cucina, camera cucina, da cor. 220-580 con tutti comforts e secondo moderne prescrizioni igiene affittansi 24 agosto casa nuova d'angolo via Pasquale Revoltella in posizione ariosa, splendida vista anche sul mare, vicino fermativa tramwai Sette fontane. Rivolgersi direttamente in fabbrica oppure dalle 11-12. Via S. Nicolò 8, III. 8861

MARITO moglie cercano due persone, anche una, per unirsi in bellissimo quartiere. Informazione portinaio Madonna del mare 3. 3303

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente fior. 6. Belvedere 75, III, sinistra. 8864

10 minuti dal caffè Fabris affittasi stanzetta ammobiliata in campagna, a due operai. Indirizzo al Piccolo 3356

MAGAZZINO grande affittasi prontamente, adatto per deposito vini, cucina economica, caffè popolare. Via della Corte 2. Rivolgersi Madonna mare 7. 3280

PER società molto comodo quartiere d'affittare. Via Industria N. 2, dalla portinaia. 3339

CERCASI compagno di stanza fiorini 5. Fonderia 4, primo, sinistra. 8887

CAMPAGNA affittansi stanze con cucina o quartiere intiero, giardino, per stagione o annuale. S. Giovanni, villa Gentilli. 8869

25 fiorini stanza elegantemente ammobiliata compagnia altro signore. Altra fiorini 22. Costo eccellente. Illuminazione, lavatura, stiratura liscia tutto compreso. Indirizzo Piccolo. 3352

OCCASIONE. Olmo 15. Magazzini volto picola industria corone 180. Sposi quartieretto parchettato 340. 8870

BARCOLA villa Creigher affittansi per villeggiatura due stanze, cucina. 3305

BARCOLA affittansi stagione 2 stanze, un camerino e cucina oppure una stanza, un camerino e cucina con acqua nel villino Marianna N. 335, presso il ristorante Konder. 8874

VILLA nuova 80 metri distanza dallo stabilimento bagni di porto Opollo, Isola, con 3 stanze, cucina, cantinetta, camerino, soffitta, affittasi o vendesi corone 5200. Chicco Francesco, maestro muratore. 3329

PEL 24 agosto affittansi diversi quartieri in varie posizioni della città, prezzi modici. Distinte distribuisce gratuitamente l'amministrazione via S. Michele N. 16. Speciali facilitazioni accordansi ai signori mediatori. 3324

PALAZZINA nove locali, giardino, affittasi fiorini 650. San Vito 25. 3292

DIVACCIA affittasi villa ammobiliata per la stagione estiva. Indirizzo al Piccolo. 3319

DISTINTA famiglia affitta elegante stanza. Indirizzo Piccolo. 3285

STANZA grande vuota, parchettata, affittasi. Giuseppe Gatteri 23, porta 17. 8877

STADION 20, porta 13 affittansi due splendide stanze ammobiliate, vuote. 3208

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTEREBBESI organino usato per insegnare merli. Indirizzare «Organino» Piccolo. 3048

SCALA a chiocciola cercasi. Indirizzo al Piccolo. 3269

FERRAMENTA metalli vecchi acquistasi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 7980

CERCASI «domatrice» elegante, usata, in ottimo stato. Offerte «Alberto» Piccolo. 3300

BARCA a vela acquisterebbesi. Indicando dimensioni e prezzo inviare offerte «Barca» Piccolo. 3302

VENDESI fondo buona posizione, vista al mare, Servola, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 2874

VENDESI hotel Elvira Portorose. 3235

VENDESI prontamente stabile città, esente imposta, buonissima rendita, gentili offerte Posta centrale cassetta 524. 8828

VENDONSI credenza bellissima, bonjour nuovo, soprabito. Geppa 12, III. 8812

VENDESI gruppo gallo, otto galline Concincina fulva, primissima razza imponente. Trentaquattro canerini Harz con gabbione e parecchie gabbie. Indirizzo Piccolo. 3360

VENDESI macchina cucire Singer. Via San Giovanni N. 4, portinaio. 8915

VENDESI grande specchio con ricca cornice stile moresco, nonchè due specchi con cornicioni e accessori per addobbare sala in stile gotico. Indirizzo Piccolo. 3337

VENDESI casa sette anni franchigia, saldo 14.000 fiorini, rende 18%. Offerte Piccolo «Occasione eccezionale». 8882

VENDESI vecchio ed avviato salone da parrucchiere. Indirizzo al Piccolo. 3310

VENDESI una ghiacciaia per famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3291

VENDESI automobile 10 cavalli con 4 posti, buonissime condizioni. Indirizzo al Piccolo. 3281

VENDO buonissima bicicletta fior. 25, tenda da negozio quasi nuova. Via Madonnina N. 25, mezzanino. 3304

DA vendere casa 4 stanze, 2 cucine, stalla con rimessa, lavanderia 400 tese terreno nei pressi cimitero, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 3332

DA vendere antica cucina popolare causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 3338

DA vendere stanza da letto, stile moderno. Rivolgersi dal portinaio via Cologna 21. 8906

DA vendere cucina economica bene avviata e violino. Indirizzo Piccolo. 2738

PIANO Mignon (nuovissimo) corde incrociate, tastiera avorio, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 2666

PIANOFORTE mezza coda, Schnabel, vendesi prezzo mite. Gatteri 44, terzo. 2861

BARCHETTA vela, rete, vendonsi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3156

COMPLETO arredamento interno di negozio d'orefice, mobili di lusso da vendere. Indirizzo al Piccolo. 3227

BICICLETTE uomo, donna, vendonsi. Via Ponterosso 5 IV, porta 16. 3196

FONDERIA in metalli con lavoratorio meccanico da vendere. Indirizzo Piccolo. 3274

CEDESI a Venezia avviatissimo caffè, posizione centralissima, con sala bigliardo, piccolo bar e saloni superiori da adibirsi uso restaurant. Miti pretese. Esclusi mediatori. Rivolgersi V. R. Calle Larga San Marco 658, Venezia. 8688

MATERASSO, capezzale, guanciale, nuovi, cappelli eleganti da signora vendonsi. Molingrande 38, IV. 8910

BICICLETTA vendesi fiorini 20. Maurizio I. III, p. 12. 8907

AZIENDA commerciale importante, da anni esistente, cedesi causa malattia. Capitale occorrente corone 30.000, rendono 30 p. c. Offerte Piccolo verso scontrino suo «Cessione», anonime cestinate. 8902

CINEMATOGRAFO perfezionato per grandi teatri e saloni (dispositivo speciale) fermezza straordinaria, sistema 1906, da vendersi completo. Collezione scelta di pellicole (films). Rivolgersi domenica e lunedì dalle 9 alle 2 e dalle 6 alle 8 all'Albergo Buon Pastore, stanza 57. 8918

FONDO per villino a Roiano vicinissimo tramwai, posizione eccellente, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 3334

FOTOGRAFIA, macchina Murer-Express 9 per 12 vendesi prezzo occasione. Splendide istantanee. Indirizzo Piccolo. 3333

MOBILI di quercia per due camere e cucina, quasi nuovi, occasione per promessi sposi, vendonsi causa trasloco a buon prezzo. Esclusi rivenditori. Süss, Acquedotto 91, III. 3294

LIBRERIA grande e mobili diversi vendonsi qualunque prezzo. Acquedotto 24, porta 37. 3334

PIANOFORTE buonissimo, musica diversa, vendonsi prezzo irrisorio. Acquedotto 24, porta 37. 3334

BICICLETTA fusto corsa, contropedale Morof vendesi fiorini 58. Indirizzo Piccolo. 3349

BICICLETTA Tartaglia fior. 55. Via Boschetto N. 14. Trattoria Maiti. 8873

VETRINE, banchi, bilancie decimali, ottimo tandem Puch vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3330

LATTERIA bene avviata vendesi. Informazioni Latteria via S. Zenone, S. Giacomo in monte. 8890

INDUSTRIA nobile di molta rendita, unica fabbricazione, esiste da 50 anni, cede metodo di fabbricazione, vasta clientela, prezzo e condizioni vantaggiose. Offerte al Piccolo «50 anni». 3327

BICICLETTA bassa, buonissimo stato, vendesi fiorini 25. Indirizzo Piccolo. 3349

BICICLETTE «Peugeot» e «Dürkopp» nuove, vendonsi. Via Campanile 3, quarto piano. 3347

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO un orecchino zaffiro contornato con brillanti, dalla via Geppa al caffè alla Stazione. Generosa mancia portandolo via Geppa 2, porta 14. 3273

SIGNORA che prese in isbaglio pacco tagli bordure in negozio Oehler pregata riportarlo. 8916

POVERA donna smarrito 13 biglietti del monte. Rinvenitore portare Piccolo. 3336

[illegible] DIVERSI

ANTONIA forse oggi undici vicino casa saluti. 8891

BRUNETTA. Credo avere indovinato prego scrivere direttamente mia abitazione per un abboccamento. Bruno. 8905

SE Lei ha indovinato sia tanto gentile d'inserire le mie iniziali, se saranno giuste io volentieri affermerò. Gelosa. 3372

OLGA! la felicità che provo nel vedervi è indispensabile. Desidererei un abboccamento, quando e dove, lascio decider a lei. Per l'evasione tanto positiva che negativa attendo un suo scritto. Tanti affettuosi dall'amico Giovanni. 3289

MISTERO ora spero guarita, perchè non scrivi? Devo proprio supporre peggiore ipotesi? Attendo sempre. Tuo. 3341

ZONTA oggi alle 5 sarò a Santandrea riconoscente V. 18. 9282

ANIMA nobile ringrazio protettrice che si presta per mia pace. 9281

CALMO. Trentasei per me non sei più nulla e pur sempre t'amerò! Un saluto di cuore t'invio per rinfrescarti la memoria. Calma! 3309

BRUCIATURA. Perchè riapparso e scomparso? Salve. 3335

DISTINTO signore forestiero serio, ventiseienne, buonissima posizione, splendida carriera, cerca gentile signorina istruita, anche senza dote, scopo matrimonio. Offerte con fotografie sub «Omer Raig», posta restante centrale. Massima discrezione. 8908

SIGNORINE distinte, possibilmente con dote; signori, in particolare impiegati regi, comunali, qualsiasi religione, desiderosi contrarre matrimonio, dirigano fiduciosi offerte sub «Fortuna» Posta centrale, verso scontrino. Assicurasi massima discrezione. 3318

GIOVANOTTO trentenne, sano robusto e di bell'aspetto, con azienda molto avviata con capitale, cerca signorina o vedova pari suo, con dote, però brava massaia e di cuore. Offerte posta restante Barriera sub «Felicità 1500». 2790

CERCANSI 8000 fiorini al 10% seconda intavolazione, tre case città. Offerte Piccolo «Semprechè pronti». 8881

CERCASI socio che disponga 4000 corone, per deposito vini Istria, dalmati. Già bene introdotto codesta piazza. Offerte sub «Consumo» al Piccolo. 8875

DONNA civile onestissima nei suoi impegni prega gentilmente imprestito corone cento, restituibili venti mese, buon interesse. Offerte «Urgente» Piccolo. 9283

VENTICINQUEMILA corone cercansi a mutuo verso censo 10% assicurate ipotecariamente oppure quale socio, vecchissima azienda lucrosa, capitale assicurato, verso rendita 20%. Offerte al Piccolo sub «Buon affare». 8868

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

PENSIONE eccellente (cucina viennese) per parecchi distinti signori presso signora sola. Indirizzo al Piccolo. 3065

PRENDEREBBESI bambino costo in campagna qualunque età, marito moglie senza figli. Indirizzo Piccolo. 3150

FIOR. 18 buon costo offre famiglia, pranzo, cena, feste dolci. Indirizzo Piccolo.

20 fiorini finissimo costo offre distinta signora, pranzo, cena, vino, frutta, dolce. Servizio anche domicilio. Indirizzo Piccolo.

BAMBINA 4-8 anni prenderebbesi in famiglia di cuore a costo. Offerte «Bambina» Piccolo.

VENDESI per rara occasione grande stabile di lusso quasi nuovo, vista sul canale pressi chiesa Sant'Antonio; vendesi casa angolo tese 146 per costruire stabile lusso, pressi piazza San Giovanni; vendesi campagna per speculazione, 2000 tese, 2 case 150 metri facciata, città, tram alla porta, fiorini 45.000, condizioni pagamento vantaggiose, escluso mediatori. Offerte per dettagli al Piccolo sub «Edilizia».

BORST. Trattoria Villa Professor, trovasi pollame fritto, arrosto, dolci, frutta, vino di Barberia spumante, altro proprie campagne, paritempo disponibili stanze vista mare, con giardino, per villeggiatura. 3311

MOLASIN per cavalli a 10. Molasin per manzi a 10. Molasin per armente a 10. Molasin vende Macorig, Barriera 38.

BAGNI semicupi, vasca, vende o noleggia bandaio Farneto 31.

ZANNONI Arturo pianoforti nuovi, usati, vendita, noleggio, accordature, riparazioni. Via S. Lazzaro 2.

UNICA vendita al minuto del foraggio delle Molasin. Macorig, Barriera 38.

PIANOFORTI, accordature, qualunque riparazione, assume prezzi convenienti. Enrico Micus, Farneto 12.

ESPOSIZIONE mobili e tappezzerie aperta per breve tempo; nella Sala Tersicore via Chiozza 7, vendita a prezzi realmente convenientissimi; si può visitare giornalmente. 8911

PANORAMA **Piazza Grande. Il ... sesso. 50 splendide pose d'un modello di donna prese nello studio del dottore Stratz nelle più svariate forme plastiche. Ingresso soltanto per adulti.**

COMPERO qualunque merce occasione, coloniali transito, manifatture, generi consumo, negozi stralcio. «Segretissimo» Piccolo.

OCCASIONE presso Giusto Scrosoppi, Corso 41, a motivo prossimo ampliamento del negozio vendonsi tutte le merci col ... di ribasso; cappelli guarniti da signora eleganti novità al prezzo di corone 8, cappelli veri Manilla N. 2 corone 3, N. 3 corone 4, cornetti e piatti crine corone 3, bordure paglia 12 metri corone 1. Mousselines doppia altezza corone 1.10, tulle Malines doppia altezza centesimi 30, forme paglia centesimi 80. Vendita esclusivamente per contanti.

CRESIMA. **Equipaggi, vetture, giardiniere, noleggiansi, prezzi miti. Rivolgersi Caffè Miramar, telefono 748, oppure via Galilei 10.**

OLIO d'oliva nazionale ed estero, Grecia ed Italia, qualità finissime a prezzi convenientissimi. Inviare mediante servo recipienti da kg. 25 alla ditta Carlo Gorup Trieste, via Santa Caterina 13. Filiale piazza Carlo Goldoni 10.

SCIROPPO tamarindo concentrato e framboise soldi 40 la bottiglia vende drogheria Giovanni Urizio, Piazza Grande.

CRESIMA. Collane, catene, orologi, anche, ciondoli oro, argento, acquistati Monte pietà, vendonsi prezzi bassi. Piazza Borsa 9.

ECCELLENTE Opollo Lissa, soldi 32 franco domicilio. Via Fontanone 30.

NELLA **stitichezza, inappetenza, disturbi dello stomaco, usate sempre le pillole antiemoroidali S. Marco.**

LYSIPONION. Grasso speciale, protegge piedi danni lunghe marce. Farmacia Prendini.